

SALERNO POMPEI NAPOLI SPA

Sede Legale: Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 178

Capitale sociale al 31 dicembre 2021

€ 130.000.000,00 (deliberato e sottoscritto)

€ 32.650.000,00 (versato)

Codice fiscale, partita Iva e numero di iscrizione al Registro Imprese di Torino 12394390012

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento da parte del Consorzio Stabile SIS Scpa

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2022

SALERNO POMPEI NAPOLI S.P.A.

VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

DEL 27 APRILE 2023

L'anno duemila ventitré (2023), il giorno ventisette (27) del mese di aprile, alle ore 12,00 circa, si è tenuta, in prima convocazione, in presenza e in audio-video conferenza, in Torino, Corso Vittorio Emanuele II n. 178, l'Assemblea dei Soci della Società di Progetto **SALERNO POMPEI NAPOLI SPA** per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- *Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e conseguenti deliberazioni;*
- *Attribuzione del compenso al Consiglio di Amministrazione per l'esercizio 2023.*

Assume la presidenza della riunione il Presidente del Consiglio di Amministrazione Valter Zanetta, il quale, previo assenso dei presenti, invita Miguel Angel Rufo Acemel a svolgere le funzioni di Segretario, che accetta e preliminarmente,

CONSTATA

- che l'Assemblea è stata indetta in prima convocazione, per questo giorno, ora e luogo anche in modalità audio conferenza mediante avviso trasmesso in data 13 aprile 2023;
- che partecipano in presenza e in rappresentanza del Consiglio di Amministrazione, il Presidente Valter Zanetta, gli Amministratori Delegati Claudio Dogliani e Miguel Angel Rufo Acemel, i Consiglieri Pedro Antonio Siguenza Hernandez e Ignazio Dogliani mentre intervengono in audio-video conferenza i Consiglieri Elena Vaudano e Francesco Dogliani;
- che partecipano in audio-video conferenza in rappresentanza del Collegio Sindacale il Presidente Giovanni Desantis ed i Sindaci effettivi Elisena Marella, Roberto Frascinelli, Andrea Gabola e Salvatore Raia;

- che partecipano i Soci:
 - Consorzio Stabile SIS S.c.p.A, proprietario di n. 129.350.000 azioni prive di valore nominale tramite rappresentanza organica nella persona del legale rappresentante Claudio Dogliani;
 - Inc S.p.A. proprietaria di n. 330.850 azioni prive di valore nominale tramite rappresentanza organica nella persona del legale rappresentante Claudio Dogliani;
 - Sacyr Construccion S.A. proprietaria di n. 318.500 azioni prive di valore nominale tramite rappresentanza organica nella persona del legale rappresentante Pedro Antonio Siguenza Hernandez;
 - Sipal S.p.A. proprietaria di n. 650 azioni prive di valore nominale tramite rappresentanza organica nella persona del legale rappresentante Ignazio Dogliani;
- che è dunque presente e rappresentato l'intero capitale sociale;
- che le azioni della società sono tutte oggetto di pegno in forza di contratto sottoscritto in data 23 luglio 2021 con BNY Mellon Corporate Trustee Services Limited e successivamente confermato ed esteso in data 22 dicembre 2021 e in data 19 gennaio 2022, ma che ai sensi dell'art. 5 dell'atto di pegno il diritto di voto permane in capo ai soci e che la BNY Mellon Corporate Trustee Services Limited ha fatto pervenire, con riferimento a tutte le azioni, i "*Ticket of Admission*".

Tutto ciò premesso, verificata l'identità dei partecipanti in audio-video conferenza e la loro possibilità di seguire la discussione ed intervenire in tempo reale nella trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, oltre che di eventualmente ricevere, trasmettere e visionare documenti, il Presidente dà altresì atto che gli intervenuti tutti hanno dichiarato di essere sufficientemente ed esaurientemente informati su quanto all'ordine del giorno e di averne accettato la discussione

DICHIARA

l'Assemblea validamente costituita, ai sensi di legge e dello statuto sociale, per discutere e deliberare

sull'ordine del giorno.

Passando alla trattazione del **primo argomento**, il Presidente viene esonerato dalla lettura del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota di accompagnamento al bilancio, documenti redatti in conformità ai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS emanati dallo I.A.S.B. – International Accounting Standard Board e ai relativi principi interpretativi SIC/IFRIC emessi dallo Standing Interpretations Committee e dall'International Financial Reporting Interpretations Committee avendo la società acquisito lo status di Ente di Interesse Pubblico (EIP) a seguito dell'emissione di titoli quotati su mercati regolamentati avvenuta il 19 gennaio 2022, così come previsto dall'art. 16 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n. 39, documenti a mani dei partecipanti inviati in tempo utile.

Il Presidente viene anche esonerato dalla lettura della relazione sulla gestione in quanto i Soci presenti dichiarano di essere esaurientemente edotti del contenuto di tutti i documenti che costituiscono il fascicolo di bilancio.

Il Presidente concede la parola al Presidente del Collegio Sindacale che illustra la relazione del Collegio Sindacale con le osservazioni sulla relazione aggiuntiva del Revisore Legale, ai sensi dell'articolo 11 del Regolamento UE n. 537/2014, che non evidenzia alcuna eccezione sul contenuto del bilancio ed esprime, a nome del Collegio, il nulla osta all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 così come redatto dall'organismo gestorio.

Terminate le trattazioni, il Presidente chiede se devono essere forniti ulteriori chiarimenti e i soci Consorzio Stabile SIS S.c.p.A., Inc S.p.A., Sacyr Construcción S.A. e Sipal S.p.A. ribadiscono di essere pienamente edotti sul contenuto del bilancio.

Pertanto il Presidente mette in votazione il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 proponendo la destinazione a nuovo della perdita di € 6.626.232 come proposto nella nota di accompagnamento al bilancio.

L'Assemblea, preso atto del contenuto del bilancio, della relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, della relazione del Collegio Sindacale e di quella della società di revisione BDO Italia S.p.A., con il voto favorevole dei Soci presenti, che rappresentano l'intero capitale sociale,

DELIBERA

- di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e di rinviare a nuovo la perdita di € 6.626.232.

Sul **secondo argomento** il Presidente propone di riconfermare per l'esercizio 2023 il compenso al Consiglio di Amministrazione di complessivi € 170.000 (euro centosettantamila/00).

Dopo breve discussione, i Soci presenti, con il voto favorevole e unanime, sentito il Collegio Sindacale

DELIBERANO

- di attribuire al Consiglio di Amministrazione un emolumento in denaro complessivo per l'esercizio sociale 2023 di € 170.000 (euro centosettantamila/00) al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali di legge.

Esaurite le deliberazioni sugli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente invita i Consiglieri e il Collegio Sindacale a partecipare alla riunione del Consiglio di Amministrazione da tenersi subito dopo l'Assemblea per deliberare sulla ripartizione dei compensi agli Amministratori per l'esercizio 2023.

Null'altro essendovi all'ordine del giorno da deliberare e più nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta la seduta alle ore 12,20 previa lettura ed approvazione del presente verbale.

Il Presidente

Valter Zanetta

Il Segretario

Miguel Angel Rufo Acemel



Salerno Pompei Napoli S.p.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

SOMMARIO

Situazione patrimoniale, economica e finanziaria	3
Stato patrimoniale.....	3
Conto economico.....	3
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	5
Rendiconto finanziario	5
Criteri di valutazione e note esplicative	7
Note esplicative – Informazioni sullo Stato patrimoniale.....	12
Note esplicative – Informazioni sul Conto economico	18
Note esplicative - Altre informazioni	23
Note esplicative - Parte finale.....	26

Situazione patrimoniale, economica e finanziaria

Stato patrimoniale

(Euro)	Note	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
ATTIVO				
ATTIVITA' NON CORRENTI				
Immobilizzazioni immateriali	1	507.919.867		507.919.867
Altre attività non correnti	2	239.399	54.755.435	(54.516.036)
Attività fiscali differite	3	1.406.047		1.406.047
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		509.565.313	54.755.435,00	454.809.878
ATTIVITA' CORRENTI				
Rimanenze	4	25.925		25.925
Crediti commerciali correnti	5	16.918.771		16.918.771
Attività fiscali correnti	6	253.406	358.859	(105.453)
Altre attività correnti	7	813.978	98	813.880
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	8	63.355.957	17.483.059	45.872.898
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		81.368.037	17.842.016	63.526.021
TOTALE ATTIVO		590.933.350	72.597.451	518.335.899

(Euro)	Nota	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
PATRIMONIO NETTO E PASSIVO				
PATRIMONIO NETTO				
Capitale sociale	9.1	32.650.000	32.650.000	
Utili /(Perdite) a nuovo	9.2	(114.994)		(114.994)
Utile/(perdita) d'esercizio	9.3	(6.626.232)	(114.994)	(6.511.238)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	9	25.908.774	32.535.006	(6.626.232)
PASSIVITA' NON CORRENTI				
Prestiti obbligazionari	10	497.308.608		497.308.608
Altre passività finanziarie non correnti	11	33.566.266		33.566.266
Fondi per rischi ed oneri	12	393.000		393.000
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		531.267.874	-	531.267.874
PASSIVITA' CORRENTI				
Altre passività finanziarie correnti	11	8.572.418		8.572.418
Debiti commerciali correnti	13	22.141.242	21.377.198	764.044
Altre passività correnti	14	2.490.594	18.685.247	(16.194.653)
Passività fiscali correnti	15	552.448		552.448
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		33.756.702	40.062.445	(6.305.743)
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		590.933.350	72.597.451	518.335.899

Conto economico

(Euro)	Nota	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
RICAVI				
Ricavi netti da pedaggio		62.164.503		62.164.503
Ricavi per servizi di costruzione		1.737.675		1.737.675
Incrementi per lavori interni		6.728.914		6.728.914
Altri ricavi operativi		561.740		561.740
	16	71.192.832	-	71.192.832
COSTI OPERATIVI				
Costi per servizi	17	(44.331.612)	(114.306)	(44.217.306)
Ammortamenti e svalutazioni	18	(14.139.305)		(14.139.305)
Accantonamenti per rischi e oneri	19	(393.000)		(393.000)
Altri costi operativi	20	(207.529)	(688)	(206.841)
Totale costi operativi		(59.071.446)	(114.994)	(58.956.452)
RISULTATO OPERATIVO		12.121.386	(114.994)	12.236.380
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI				
Proventi finanziari		416.244		416.244
Oneri finanziari		(20.049.653)		(20.049.653)
	21	(19.633.409)	-	(19.633.409)
UTILE (PERDITA) PRIMA DELLE IMPOSTE		(7.512.023)	(114.994)	(7.397.029)
IMPOSTE				
Imposte del periodo		(520.256)		(520.256)
Imposte differite e anticipate		1.406.047		1.406.047
	22	885.791	-	885.791
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		(6.626.232)	(114.994)	(6.511.238)

Conto economico complessivo	Nota	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Utile (perdita) dell'esercizio		(6.626.232)	(114.994)	(6.511.238)
<small>Totale componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate Utile/Perdita d'esercizio</small>				
Utile (Perdita) complessiva dell'esercizio		(6.626.232)	(114.994)	(6.511.238)

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

(Euro)	Capitale sociale	Utili (perdite) a nuovo	Utile (perdita) d'esercizio	Totale
Versamento decimi di capitale residuo	32.650.000			32.650.000
Risultato complessivo del periodo			(114.994)	(114.994)
31-dic-21	32.650.000		(114.994)	32.535.006
Allocazione risultato esercizio precedente		(114.994)	114.994	
Risultato complessivo del periodo			(6.626.232)	(6.626.232)
31-dic-22	32.650.000	(114.994)	(6.626.232)	25.908.774

Rendiconto finanziario

(Euro)	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa			
Utile (perdita) dell'esercizio	(6.626.232)	(114.994)	(6.511.238)
Imposte sul reddito	(885.791)	-	(885.791)
Interessi passivi (attivi)	19.633.409	-	19.633.409
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito e interessi	12.121.386	(114.994)	12.236.380
<u>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</u>			
Ammortamenti e svalutazioni	14.139.305	-	14.139.305
Accantonamenti per oneri	393.000	-	393.000
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	14.532.305	-	14.532.305
2) Flusso finanziario generato dalla gestione reddituale	26.653.691	(114.994)	26.768.685
<u>Variazioni del capitale circolante netto</u>			
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(25.925)	-	(25.925)
Decremento/(Incremento) dei crediti commerciali	(16.918.771)	-	(16.918.771)
Incremento/(Decremento) dei debiti commerciali	764.044	21.377.198	(20.613.154)
Incremento/(Decremento) di altre attività/passività	38.165.404	(36.429.145)	74.594.549
Totale variazioni del capitale circolante netto	21.984.752	(15.051.947)	37.036.699
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	48.638.443	(15.166.941)	63.805.384
<u>Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione)</u>			
Interessi attivi	416.244	-	416.244

Interessi passivi	(19.169.193)	-	(19.169.193)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(520.256)	-	(520.256)
Totale altre rettifiche	(19.273.205)	-	(19.273.205)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	29.365.238	(15.166.941)	44.532.179
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento			
Variazione per (Investimenti)/Disinvestimenti in immobilizzazioni immateriali e materiali	(522.059.172)	-	(522.059.172)
Flusso finanziario attività di investimento (B)	(522.059.172)	-	(522.059.172)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
Aumenti di Capitale	-	32.650.000	(32.650.000)
Accensione (rimborso) prestiti obbligazionari e altri finanziamenti	496.428.148	-	496.428.148
Variazione altre attività/passività finanziarie	42.138.684	-	42.138.684
Flusso finanziario attività di finanziamento (C)	538.566.832	32.650.000	505.916.832
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	45.872.898	17.483.059	28.389.839
Totale disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	17.483.059	-	17.483.059
Totale disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	63.355.957	17.483.059	45.872.898

Criteri di valutazione e note esplicative

Informazioni generali

Le presenti note esplicative costituiscono parte integrante del bilancio al 31 dicembre 2022.

La Società è obbligata a redigere il bilancio d'esercizio applicando i principi contabili internazionali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del D.Lgs. 28 febbraio 2005 n.38, avendo assunto, la qualifica di EIP-Ente di interesse pubblico a seguito dell'emissione dei suddetti prestiti obbligazionari che sono strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

Il bilancio d'esercizio è redatto in euro, che è la moneta corrente nell'economia in cui opera la Società.

Criteri generali di redazione

Il presente bilancio d'esercizio, redatto nel presupposto della continuità aziendale, è stato predisposto – sulla base di quanto definito dall'art. 4, comma 1 del Decreto Legislativo 28 febbraio 2005, n. 38 - secondo i principi contabili internazionali IFRS emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) e omologati dalla Commissione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti (IAS), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) precedentemente denominate *Standing Interpretations Committee (SIC)*. Anche i dati comparativi riferiti all'esercizio precedente, che rappresenta il primo esercizio di attività della Società, risultano conformi ai citati standard contabili.

Il bilancio è costituito dai prospetti contabili (*situazione patrimoniale e finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal rendiconto finanziario e dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto*) e dalle presenti note esplicative, applicando quanto previsto dallo IAS 1 "Presentazione del bilancio". Tutti i prospetti e le note esplicative sono presentati in unità di euro.

La situazione patrimoniale e finanziaria è presentata in base allo schema che prevede la distinzione delle attività e delle passività in correnti e non correnti. Nel conto economico i costi sono presentati utilizzando la classificazione basata sulla natura degli stessi. Il rendiconto finanziario è redatto utilizzando il metodo indiretto.

Per ciascuna voce dei prospetti contabili sono riportati, a scopo comparativo, i corrispondenti valori del precedente esercizio, i quali sono stati riclassificati secondo quanto previsto dallo IAS 1, in quanto il bilancio del primo esercizio sociale con decorrenza dal 27/11/2020 al 31/12/2021 è stato redatto secondo lo schema di stato patrimoniale e di conto economico ammessi in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del codice civile. Nessuna di tali voci, è stata rinominata e/o riclassificata rispetto a quelle già presenti nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2021, ad eccezione di quanto viene riportato nelle note esplicative.

La Direttiva 2004/109/CE (la "Direttiva Transparency") e il Regolamento Delegato (UE) 2019/815 hanno introdotto l'obbligo per gli emittenti valori mobiliari quotati nei mercati regolamentati dell'Unione Europea di redigere la relazione finanziaria annuale nel linguaggio XHTML, sulla base del formato elettronico unico di comunicazione ESEF (*European Single Electronic Format*), approvato da ESMA. Il deposito dell'intero fascicolo presso le sedi e le istituzioni competenti è effettuato ai sensi di legge.

Criteri di valutazione e principi contabili

Si illustrano i principi contabili e i criteri di valutazione applicati nella redazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Accordi per servizi in concessione-Immobilizzazioni Immateriali

Gli accordi per servizi in concessione sono oggetto dell'interpretazione IFRIC 12, documento omologato dalla Commissione Europea con regolamento CE n. 254/2009 in data 25 marzo 2009, che è applicabile obbligatoriamente ai bilanci redatti in conformità ai principi contabili internazionali, il cui esercizio ha inizio in data successiva a quella di omologazione. L'interpretazione fornita dall'IFRIC 12 ha chiarito il modello contabile che deve essere adottato quando il concedente ha il controllo sull'infrastruttura utilizzata dal Concessionario per l'erogazione di un servizio di pubblica

utilità. L'IFRIC 12 si applica agli accordi per servizi in concessione stipulati tra il Concedente, entità del settore pubblico, e il Concessionario, entità del settore privato, se sono rispettate le seguenti condizioni:

- il Concedente controlla o regola quali servizi il Concessionario deve fornire con l'infrastruttura, a chi li deve fornire e a quale prezzo; e
- il Concedente controlla - tramite la proprietà, o in altro modo - qualsiasi interessenza residua significativa nell'infrastruttura alla scadenza dell'accordo.

Ciò considerato, la Società, quale concessionario, ha assunto il modello dell'attività immateriale perché sussistono nella Convenzione di Concessione entrambe le condizioni indicate ed anche perché è soggetto al rischio di domanda da sfruttamento dell'infrastruttura.

Conseguentemente trovano applicazione le disposizioni previste dallo IAS 38 - Attività immateriali.

La valorizzazione dell'accordo in concessione è stata effettuata al *fair value* considerando il corrispettivo di € 410 milioni corrisposto al Concessionario uscente SAM Spa per il subentro, quello di € 70 milioni corrisposto al Concedente quale corrispettivo di concessione, gli oneri finanziari e di strutturazione del Project Bond corrisposti sino alla data del subentro nonché tutti gli altri costi e accessori inerenti l'investimento riconducibili al contratto stesso.

L'ammortamento della concessione è disciplinato in conformità alle disposizioni dello IAS 38 che ne stabilisce il metodo da utilizzare in modo da poter rispecchiare l'effettivo trend di assorbimento dei benefici economici futuri prodotti con lo sfruttamento dell'autostrada che ne azzererà il valore alla scadenza del termine della durata della concessione, essendo questa un diritto (dunque un'attività immateriale) a vita utile determinata.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto, che non eccede quello di realizzo.

Strumenti finanziari

Gli strumenti finanziari comprendono le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti e le attività e passività finanziarie.

Attività finanziarie

I crediti valutati al costo ammortizzato sono inizialmente iscritti al loro *fair value*, al netto di eventuali proventi di transazione direttamente attribuibili. La valutazione al costo ammortizzato è effettuata usando il metodo del tasso di interesse effettivo, al netto delle relative perdite di valore con riferimento alle somme ritenute inesigibili. La stima delle somme ritenute inesigibili è effettuata sulla base del valore dei flussi di cassa futuri attesi. Tali flussi tengono conto dei tempi di recupero previsti, del presumibile valore di realizzo, nonché dei costi che si ritiene dovranno essere sostenuti per il recupero dei crediti. Il valore originario dei crediti è ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui vengano meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica. I crediti commerciali la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono oggetto di attualizzazione. Con riferimento al criterio del costo ammortizzato, i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e il valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti sono iscritti al valore nominale e comprendono i valori che possiedono i requisiti di liquidità, disponibilità a vista e un rischio di variazione del loro valore non rilevante.

Prestiti obbligazionari, finanziamenti e altre passività finanziarie

I debiti sono inizialmente iscritti al *fair value* della passività sottostante, al netto di eventuali costi loro ascrivibili. Successivamente sono valutati al *costo ammortizzato* e attualizzati utilizzando il criterio dell'*interesse effettivo* al fine di tener conto del fattore temporale. I costi di transazione e tutte le altre differenze tra il valore iniziale e il valore nominale a scadenza sono ammortizzati lungo la durata del debito. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il loro *fair value*. Tale evenienza si è verificata, come per i crediti, in presenza di debiti la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali.

Fondi per accantonamenti

I fondi per accantonamenti sono rilevati quando:

- si è in presenza di un'obbligazione attuale (legale o implicita) nei confronti dei terzi che deriva da un evento passato;

- sia probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione;
- possa essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'impresa pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura dell'esercizio.

La Società non presenta nel bilancio d'esercizio accantonamenti al fondo per spese di ripristino e sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili in quanto, per effetto della natura del citato contratto O&M, i costi derivanti da tale contratto sono contabilizzati nel conto economico dell'esercizio in cui vengono sostenuti.

Ricavi

I ricavi sono rilevati quando tutti i rischi e i benefici economici sono stati trasferiti al cliente e sono state adempiute le obbligazioni contrattuali secondo la tipologia delle operazioni. I ricavi sono rilevati dalla Società sulla base dei criteri specifici.

I ricavi da pedaggio sono iscritti sulla base dei transiti autostradali.

I ricavi per servizi sono rilevati solo quando i risultati della transazione possono essere attendibilmente stimati, con riferimento allo stadio di completamento dell'operazione alla data di riferimento di bilancio. All'interno di tale categoria vi sono i servizi di costruzione/miglioria resi a favore del Concedente, in applicazione all'IFRIC 12. Tali ricavi rappresentano il corrispettivo spettante per l'attività svolta e sono valutati al *fair value*, determinato sulla base dei costi sostenuti in applicazione del contratto EPC. La contropartita di tali ricavi è rappresentata dal diritto concessorio iscritto nelle attività immateriali, come già illustrato nello specifico paragrafo.

I canoni attivi e le royalties vengono rilevati lungo il periodo di maturazione, sulla base degli accordi contrattuali sottoscritti.

Costi

I costi sono iscritti secondo il principio della competenza economica.

Proventi (oneri) finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati in applicazione del principio della competenza temporale, sulla base dell'importo finanziario e del tasso di interesse effettivo applicabile, che rappresenta il tasso che sconta gli incassi e i pagamenti futuri stimati lungo la vita attesa dell'attività e della passività finanziaria per riportarli al valore di carico contabile dell'attività stessa.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti e differite sono iscritte nel conto economico qualora non siano correlate ad operazioni direttamente rilevate nel patrimonio netto. Le imposte sul reddito sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile del periodo in conformità alle disposizioni in vigore. La fiscalità differita deriva dalle differenze temporanee tra il valore di bilancio delle attività e delle passività determinato in applicazione dei criteri previsti dalla normativa.

Le imposte anticipate sono iscritte solo se è probabile che nel futuro vi sia un reddito imponibile che ne consenta il loro recupero.

Il debito per imposte correnti in essere alla data di chiusura del bilancio d'esercizio è esposto tra le passività correnti dello stato patrimoniale alla voce "Passività fiscali correnti", al netto degli acconti versati e degli eventuali crediti d'imposta spettanti.

Riduzione di valore di attività (*impairment test*)

I valori contabili delle attività della Società sono valutati ad ogni data di riferimento del bilancio (o in presenza di indicatori di *impairment*) per determinare se vi sono indicazioni di riduzione di valore, nel qual caso si procede alla stima del valore recuperabile dell'attività. Una perdita per riduzione di valore (*impairment*) viene contabilizzata a conto economico quando il valore contabile di un'attività o unità generatrice di flussi finanziari eccede il valore recuperabile.

Si deve sottolineare che i parametri e le informazioni che vengono utilizzati per la verifica della recuperabilità dei valori contabili delle attività, in particolare i flussi di cassa prevedibili, nonché i tassi di attualizzazione utilizzati, potrebbero essere significativamente influenzati dalla situazione di incertezza del quadro macroeconomico. Non si può escludere che le ipotesi assunte, per quanto ragionevoli e prudenti, possano non trovare conferma nei futuri scenari in cui la Società si troverà ad operare.

Stime e valutazioni

La redazione del bilancio richiede l'elaborazione di stime e di ipotesi che si riflettono nella determinazione dei valori contabili delle attività e delle passività, nonché dell'informativa fornita nelle note esplicative. Tali stime vengono utilizzate soprattutto per la determinazione degli ammortamenti, dei valori recuperabili delle attività, dei fondi per accantonamenti, delle imposte correnti e differite.

I risultati consuntivati potrebbero differire da queste stime e valutazioni. In ogni caso, le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi nel bilancio d'esercizio.

Valutazione del fair value e gerarchia di fair value

Tutte le attività e passività per le quali il *fair value* viene valutato o esposto in bilancio sono categorizzate in base alla gerarchia del *fair value*, come di seguito descritta:

- livello 1 – prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività o passività identiche a cui l'entità può accedere alla data di valutazione;
- livello 2 – input diversi dai prezzi quotati inclusi nel livello 1, osservabili direttamente o indirettamente per l'attività o per la passività;
- livello 3 – tecniche di valutazione per le quali i dati di input non sono osservabili per l'attività o per la passività.

La valutazione del *fair value* è classificata interamente nello stesso livello di gerarchia del *fair value* in cui è classificato l'input di più basso livello di gerarchia utilizzato per la valutazione.

Per gli strumenti finanziari a medio-lungo termine, ove non siano disponibili le quotazioni di mercato, il *fair value* è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi, utilizzando i tassi di interesse di mercato e includendo i rischi delle rispettive controparti.

Per le attività e passività rilevate nel bilancio su base ricorrente, la Società determina se sono intervenuti dei trasferimenti tra i livelli della gerarchia rivedendo la categorizzazione (basata sull'input di livello più basso, che è significativo ai fini della valutazione del *fair value* nella sua interezza) ad ogni chiusura di bilancio.

Non sono avvenuti nel corso dell'esercizio trasferimenti tra i vari livelli della gerarchia di *fair value*.

Per quanto riguarda gli strumenti finanziari a breve termine, il valore contabile, al netto delle eventuali svalutazioni, ne approssima il *fair value*.

Settori operativi

La Società prevede un solo settore operativo che è rappresentato dalla gestione dell'infrastruttura assegnata in concessione. Di conseguenza, non risulta applicabile l'informativa prevista dall'IFRS 8.

Principi contabili e interpretazioni di nuova emissione, o rivisitazioni e modifiche a principi esistenti, non ancora in vigore o non ancora omologati dall'Unione Europea

Come richiesto dal principio contabile di riferimento, nella scheda che segue vengono indicate le principali novità riguardanti i nuovi principi contabili, nuove interpretazioni o modifiche ai principi e alle interpretazioni già in vigore, adottati a partire dal 1° gennaio 2022.

IFRS	Data di efficacia IASB	Stato di approvazione dell'UE
Miglioramenti annuali agli IFRS - ciclo 2018-2020	1° gennaio 2022	Omologata
IFRS 3 Aggregazioni aziendali (Emendamento - riferimento al quadro concettuale)	1° gennaio 2022	Omologata
IAS 37 Accantonamenti, passività e attività potenziali	1° gennaio 2022	Omologata

(Emendamento - Contratti onerosi - Costi di adempimento di un contratto)		
IAS 16 Immobili, impianti e macchinari (Emendamento - Proventi derivanti dai beni prima che siano pronti per l'uso)	1° gennaio 2022	Omologata

Per il bilancio dell'esercizio 2022 le modifiche sopra riportate non hanno comportato impatti per la Società.

La tabella seguente elenca i pronunciamenti con una data di efficacia obbligatoria in futuri esercizi contabili.

Obbligatoriamente efficaci per gli esercizi che inizieranno il 1° gennaio 2023 o dopo tale data	Obbligatoriamente efficaci per gli esercizi che inizieranno il 1° gennaio 2024 o dopo tale data
IFRS 17 Contratti assicurativi	IFRS 16 Leasing (Emendamento - Passività in un sale and leaseback)
IAS 1 Presentazione del bilancio e IFRS practice statement 2 (Emendamento - Comunicazione dei principi contabili)	IAS 1 Presentazione del bilancio (Emendamento - Classificazione delle passività come correnti o non correnti)
IAS 8 Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili e errori (Emendamento - Definizione di stime contabili)	IAS 1 Presentazione del bilancio (Emendamento - Passività non correnti con covenants)
IAS 12 Imposte sul reddito (Emendamento - Imposte differite relative ad attività e passività derivanti da una singola operazione)	

La Società non ha adottato anticipatamente nuovi principi, interpretazioni o modifiche che sono stati emessi ma non ancora in vigore. Per tutti i principi e interpretazioni di nuova emissione, nonché per le rivisitazioni o emendamenti ai principi esistenti, la Società sta valutando gli eventuali impatti derivanti dalla loro applicazione futura che, a oggi, si ritiene che non siano rilevanti per il Suo bilancio.

Note esplicative – Informazioni sullo Stato patrimoniale

Si commentano le voci della situazione patrimoniale economica e finanziaria al 31 dicembre 2022. Tutti i valori dei prospetti di bilancio sono raffrontati con i saldi relativi all'esercizio precedente.

Per il dettaglio dei saldi della situazione patrimoniale economica e finanziaria derivanti da rapporti con parti correlate si rinvia alle note delle singole voci.

Nota 1 – Immobilizzazioni immateriali

Le attività immateriali al 31 dicembre 2022 sono costituite esclusivamente dai *Diritti derivanti dall'accordo di concessione* rilevato in applicazione alle norme dell'IFRIC 12.

L'ammortamento è stato effettuato in conformità alle disposizioni contenute nello IAS 38 e determinato in modo che i benefici attesi dallo sfruttamento dell'autostrada ne assicurino l'integrale azzeramento del costo, essendo la concessione un "diritto di sfruttamento a vita utile determinata".

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella tabella seguente sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

(Euro)	Diritti di concessione	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-
Valore di bilancio		
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni/investimenti	522.059.172	522.059.172
Ammortamento dell'esercizio e rettifiche	14.139.305	14.139.305
Totale variazioni	507.919.867	507.919.867
Valore di fine esercizio		
Costo	522.059.172	522.059.172
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.139.305	14.139.305
Valore di bilancio	507.919.867	507.919.867

Nota 2 – Altre attività non correnti

La voce ammonta a € 239.399 (€ 54.755.435 al 31 dicembre 2021) e rappresenta il valore di *Risconti attivi* calcolati sulle polizze assicurative. L'importo dei *Risconti attivi* del precedente esercizio 2021 di € 54.755.435 è relativo, per € 33.183.583 alla capitalizzazione dei costi sostenuti per l'organizzazione e strutturazione dell'intera operazione di subentro e per € 21.571.851 alla strutturazione finanziaria per l'emissione e l'ammissione alla quotazione presso il Global Exchange Market della Borsa Irlandese (Euronext Dublin) del prestito.

Nota 3 – Attività fiscali differite

La voce ammonta a € 1.406.047 (€ zero al 31 dicembre 2021).

Rappresenta il valore delle imposte anticipate in essere alla chiusura dell'esercizio relative a differenze temporanee tra i valori contabili e i corrispondenti valori fiscali. Per quanto concerne la sua composizione si rimanda a quanto riportato nella Nota 22 – Imposte.

Nota 4 – Rimanenze

La voce ammonta a € 25.925 (zero al 31 dicembre 2021) ed è riferita esclusivamente a scorte di tessere Viacard.

Nota 5 – Crediti commerciali correnti

La voce ammonta a € 16.918.771 (€ zero al 31 dicembre 2021).

Il dettaglio è di seguito riportato:

(Euro)	31/12/2021	31/12/2022
Crediti Vs altre società concessionarie		15.017.126
Clienti terzi per fatture emesse		91.885
Clienti terzi per fatture da emettere		423.101
Crediti per RMPP da incassare		522.124
Fondo Svalutazione crediti pe RMPP		(522.124)
Crediti Vs Consorzio Stabile SIS Scpa		1.386.659
Totale		16.918.771

L'importo in essere al 31 dicembre 2022 è al netto del fondo svalutazione crediti per mancato pagamento pedaggi (RMPP).

La consistenza del fondo svalutazione crediti in essere alla fine dell'esercizio, non disponendo in questo primo esercizio di gestione di apposita analisi dei profili storici degli incassi e delle perdite su crediti, risulta pari al 100% di detti crediti.

Nota 6 – Attività fiscali correnti

La voce ammonta a € 253.406 (€ 358.859 al 31 dicembre 2021).

Il dettaglio è di seguito riportato:

(Euro)	31/12/2021	31/12/2022
Crediti Vs Erario per IVA	358.859	235.143
Erario c/ritenute su interessi attivi bancari		18.263
Totale	358.859	253.406

Come dettagliato in tabella, la voce accoglie il credito nei confronti dell'Erario per liquidazione iva al 31 dicembre 2022 e quello per ritenute d'acconto su interessi attivi bancari che sarà regolarmente portato in compensazione nella dichiarazione fiscale relativa all'esercizio 2022.

Nota 7 – Altre attività correnti

La voce ammonta a € 813.978 (€ 98 al 31 dicembre 2021).

Il dettaglio è di seguito riportato:

(Euro)	31/12/2021	31/12/2022
Crediti Vs SAM		62.783
Crediti Vs FININC SpA		99.454
Altri crediti	98	98
Risconti attivi		651.643
Totale	98	813.978

Nota 8 – Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce ammonta a € 63.355.957 (€ 17.483.059 al 31 dicembre 2021) e corrisponde a:

- Depositi bancari, pari a € 63.146.051 (€ 17.483.059 al 31 dicembre 2021) costituiti da disponibilità finanziarie esistenti a fine esercizio presso istituti finanziari;
- Denaro e valori in cassa, complessivamente pari ad € 209.907, costituiti essenzialmente da fondi di rotazione presso caselli autostradali e da pedaggi incassati negli ultimi giorni dell'anno.

Nota 9 – Patrimonio netto

9.1 – Capitale sociale

Il capitale sociale di € 130.000.000 è suddiviso in numero 130.000.000 azioni prive del valore nominale, di cui versato € 32.650.000.

9.2 – Utili/(perdite) a nuovo

La voce è negativa e ammonta a € 114.994 relativi alla perdita dell'esercizio 2021 rinviata a nuovo.

9.3 – Utile/(perdita) d'esercizio

La voce accoglie la perdita dell'esercizio che è stata di € 6.626.232.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel prospetto che segue sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite
Capitale	32.650.000	Capitale		-	-
Utili (perdite) portati a nuovo	(114.994)	Perdite	B		
Totale	32.535.006				
Quota non distribuibile					
Residua quota distribuibile					
Legenda: B - per copertura perdite					

Nota 10 – Prestiti obbligazionari

La voce ammonta a € 497.308.608 (€ zero al 31 dicembre 2021), nel prospetto sono evidenziate le quote corrente e non corrente.

(Euro)	31/12/2021	Variazione nell'esercizio	31/12/2022	Quota scadente entro l'esercizio (corrente)	Quota scadente oltre l'esercizio (non corrente)
Prestito obbligazionario (Bond € 518.000.000 scadenza 19/01/2045)		497.308.608	497.308.608		497.308.608
Totale		497.308.608	497.308.608		497.308.608

Le obbligazioni sono state emesse ai sensi degli articoli 2410 e seguenti del Codice Civile e costituiscono *Project Bond* ai sensi dell'articolo 185 del D.L. n. 50 del 18 aprile 2016 (*Codice degli Appalti*).

Il prestito obbligazionario è stato emesso in due tranches, la prima di € 393.000.000 ai sensi delle norme Reg-S dello U.S. Securities Act del 1933 (*Obbligazioni RS*) e la seconda di € 125.000.000, ai sensi delle norme Reg-D del Securities Act (*Obbligazioni RD*), per il valore nominale complessivo di sottoscrizione di € 518.000.000, *secured*, non convertibili e non subordinate, tasso 2,8%, *amortizing* con scadenza 19 gennaio 2045.

Le obbligazioni relative alla tranche di importo pari a € 393.000.000 (*Obbligazioni RS*) sono quotate presso il listino della Borsa di Dublino (*Irish Stock Exchange*).

Gli importi sono stati iscritti in conformità ai principi contabili di riferimento, al netto degli oneri sostenuti per la loro emissione.

Nota 11 – Altre passività finanziarie correnti e non correnti

La voce ammonta a € 42.138.684 (€ zero al 31 dicembre 2021) ed è così dettagliata:

(Euro)	31/12/2021	31/12/2022	Quota scadente entro l'esercizio (corrente)	Quota scadente oltre l'esercizio (non corrente)
Consorzio Stabile SIS Scpa c/finanziamento		33.398.434		33.398.434
INC SpA c/finanziamento		85.426		85.426
SACYR Construcccion SA c/finanziamento		82.238		82.238
SIPAL SpA c/finanziamento		168		168
Debito per interessi su obbligazioni da liquidare		6.556.603	6.556.603	
Consorzio Stabile SIS Scpa c/interessi su finanziamento		2.005.736	2.005.736	
INC SpA c/interessi su finanziamento		5.130	5.130	
SACYR Construcccion SA c/interessi su finanziamento		4.939	4.939	
SIPAL SpA c/interessi su finanziamento		10	10	
Totale		42.138.684	8.572.418	33.566.266

Nella tabella è indicato come quota corrente l'importo degli interessi su obbligazioni di competenza al 31/12/2022, pagati nel mese di gennaio 2023.

La tabella evidenzia inoltre gli importi a debito Vs Soci degli oneri finanziari iscritti a conto economico al 31 dicembre 2022, calcolati al tasso dell'8% e complessivamente pari a € 2.015.815.

Nota 12 – Fondi per rischi ed oneri

Il *Fondo per rischi e oneri* di € 393.000 (€ zero al 31 dicembre 2021) è stato costituito a copertura dell'importo conseguente ai benefici economico-finanziari derivanti dalla mancata o ritardata esecuzione delle opere, rispetto alle previsioni temporali riportate nel cronoprogramma.

Nota 13 – Debiti commerciali correnti

La voce ammonta a € 22.141.242 (€ 21.377.198 al 31 dicembre 2021).

Il dettaglio è di seguito riportato:

(Euro)	31/12/2021	31/12/2022
Debiti verso fornitori terzi	1.723.773	1.292.032
Debiti commerciali Vs Consorzio Stabile SIS Scpa	19.653.425	20.849.210
Totale	21.377.198	22.141.242

I *Debiti commerciali* derivano principalmente dall'esecuzione di contratti d'appalto per manutenzioni e per lavori relativi alle nuove opere, per acquisti e prestazioni di altri servizi.

L'importo evidenziato a *debito Vs controllanti* riguarda esclusivamente il Consorzio Stabile SIS Scpa ed è relativo ai contratti di O&M e di EPC per l'affidamento dell'intera attività di gestione, manutenzione e di costruzione delle nuove opere.

Nota 14 – Altre passività correnti

La voce ammonta a € 2.490.594 (€ 18.685.247 al 31 dicembre 2021).

Il dettaglio è di seguito riportato:

(Euro)	31/12/2021	31/12/2022
Debiti Vs ANAS		527.214
Debiti Vs MIMS e MEF c/canoni		1.216.897
Debiti per isointroito		154.591
Debiti diversi	18.685.247	330.237
Risconti passivi		261.655
Totale	18.685.247	2.490.594

Nota 15 – Passività fiscali correnti

La voce ammonta a € 552.448 (€ zero al 31 dicembre 2021) e il suo dettaglio è il seguente:

(Euro)	31/12/2021	31/12/2022
Debiti Vs Erario c/ritenute collaboratori		18.269
Debiti Vs Erario c/ritenute lavoro autonomo		13.923
Debiti Vs Erario per IRAP		520.256
Totale	-	552.448

Le ritenute sulle collaborazioni, sui compensi di lavoro autonomo, nonché il debito per imposte di fine anno sono regolarmente pagati alle scadenze di legge.

Di seguito viene dettagliata la posizione finanziaria netta della Società come previsto dalla Comunicazione n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DELLA SOCIETA'		31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Disponibilità liquide	A	63.355.957	17.483.059	45.872.898
Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	B			
Altre attività finanziarie correnti	C			
Liquidità (A + B + C)	D	63.355.957	17.483.059	45.872.898
Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	E	8.572.418		8.572.418
Parte corrente del debito non corrente	F			
Indebitamento finanziario corrente (E + F)	G	8.572.418		8.572.418
Indebitamento finanziario corrente netto (G - D)	H	(54.783.539)	(17.483.059)	(37.300.480)
Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	I	33.566.266		33.566.266
Strumenti di debito	J	497.308.608		497.308.608
Debiti commerciali e altri debiti non correnti	K			
Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	L	530.874.874		530.874.874
Totale indebitamento finanziario (H + L)	M	476.091.335	(17.483.059)	493.574.394

Note esplicative – Informazioni sul Conto economico

Sono commentate in seguito le voci del Conto Economico al 31 dicembre 2022.

Il conto economico fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico.

I componenti positivi e negativi di reddito sono distinti secondo l'appartenenza alle gestioni operativa e finanziaria.

Per il dettaglio dei ricavi e costi derivanti da rapporti con parti correlate si rinvia alle note delle singole voci.

Nota 16 – Ricavi

La voce ammonta a € 71.192.832 (€ zero al 31 dicembre 2021). Il dettaglio relativo ai *Ricavi da pedaggi* e agli *Altri ricavi operativi* è il seguente:

Ricavi netti da pedaggi		
(Euro)	31/12/2021	31/12/2022
Ricavi da pedaggi		71.059.208
Sovrapprezzo tariffe ANAS		(8.217.990)
Svalutazione crediti RMPP su ricavi esercizio		(522.124)
Ricavi da isointroito		(154.591)
Totale	-	62.164.503

Altri ricavi operativi		
(Euro)	31/12/2021	31/12/2022
Altri ricavi da gestione		276.213
Ricavi da aree servizio		250.559
Altri ricavi e proventi		34.968
Totale	-	561.740

I *Ricavi per servizi di costruzione pari a € 1.737.675* rappresentano i servizi di costruzione/ampliamento realizzati per investimenti in "Nuove Opere" del corpo autostradale, rilevati con riferimento allo stato di avanzamento dei lavori presentato dal Consorzio Stabile SIS Scpa al 31/12/2022 (con rinvio per il dettaglio al prospetto riportato nella relazione sulla gestione).

Gli *Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni di € 6.728.914*, comprendono la capitalizzazione degli oneri finanziari, commissioni e le altre spese di natura finanziaria inerenti la strutturazione del prestito obbligazionario e altri oneri specifici rilevati sino alla data di effettivo subentro nella gestione del 1 aprile 2022.

Come richiesto dall'IFRS 15, nella tabella seguente si fornisce il dettaglio dei ricavi dell'esercizio 2022 con indicazione di quali derivano da contratti che ricadono nell'ambito di applicazione dell'IFRS 15; per questi è inoltre indicato se derivano da prestazioni definite dall'IFRS 15 "at a point in time" oppure "over the time".

(Euro)	31/12/2022			
	IFRS 15		Fuori ambito IFRS 15	Totale Ricavi
	At a point in time	Over the time		
Ricavi netti da pedaggi	62.164.503			62.164.503
Ricavi per servizi di costruzione		1.737.675		1.737.675
Altri ricavi operativi	526.772		34.968	561.740
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		6.728.914		6.728.914
Totale	62.691.275	8.466.589	34.968	71.192.832

Nota 17 – Costi per servizi

La voce ammonta a € 44.331.612 (€ 114.306) al 31 dicembre 2021 e il dettaglio è di seguito riportato:

(Euro)	31/12/2021	31/12/2022
Costi per servizi di O&M (O&M SIS Scpa)		(38.974.700)
Costi per servizi di costruzione (EPC - SIS Scpa)		(1.737.675)
Canone annuo di concessione		(1.508.189)
Canone annuo di subconcessione		(105.355)
Commissioni varie e spese su obbligazioni e altri finanziamenti		(1.273.122)
Compenso Amministratori e contributi		(186.802)
Compenso collegio sindacale, CCIRC e OdV	(46.583)	(121.115)
Revisione legale dei conti	(10.000)	(41.412)
Legali e notarili	(30.230)	(38.375)
Premi polizze assicurative		(54.041)
Commissioni e spese bancarie	(769)	(209.975)
Altre spese per servizi di terzi	(26.724)	(73.664)
Altri canoni per servizi		(7.187)
Totale	(114.306)	(44.331.612)

I *Costi per servizi di O&M* sono relativi agli oneri addebitati nel 2022 dal Consorzio Stabile SIS Scpa sulla base del contratto di O&M per l'affidamento al gestore della manutenzione e gestione del collegamento autostradale A3.

I *Costi per servizi di costruzione* sono costituiti dalle prestazioni rese dal Consorzio Stabile SIS Scpa sulla base del contratto per l'affidamento della costruzione delle nuove opere e di alcuni interventi di manutenzione straordinaria, per la parte di avanzamento dei lavori effettuata nel 2022.

Nota 18 – Ammortamenti e svalutazioni

La voce ammonta a € 14.139.305 e corrisponde alla quota di ammortamento della concessione calcolata in conformità allo IAS 38, ossia in proporzione ai benefici economici futuri calcolati sulle base dei flussi prospettici di traffico tali da azzerare il costo alla scadenza della concessione fissata nel 2047.

Nota 19 – Accantonamenti per rischi e oneri

La voce ammonta a € 393.000 (€ zero al 31 dicembre 2021) e rappresenta l'ammontare complessivo degli stanziamenti ai fondi per rischi e oneri di cui alla nota 12.

Nota 20 – Altri costi operativi

Tale voce ammonta a € 207.529 (€ 688 al 31 dicembre 2021) e il dettaglio è di seguito riportato:

(Euro)	31/12/2021	31/12/2022
Imposta IMU su immobili utilizzati		(103.315)
Spese per omaggi e rappresentanza		(100.636)
Imposta di bollo, diritti, tasse e certificati	(613)	(3.128)
Altri costi	(75)	(450)
Totale	(688)	(207.529)

Nota 21 – Proventi (Oneri) finanziari

Tale voce ammonta a € 19.633.409 (€ zero al 31 dicembre 2021) e il dettaglio è di seguito riportato:

PROVENTI FINANZIARI		
(Euro)	31/12/2021	31/12/2022
Interessi attivi su c/c		70.242
Interessi attivi su IVA a rimborso		345.973
Altri proventi finanziari		29
Totale	-	416.244
ONERI FINANZIARI		
(Euro)	31/12/2021	31/12/2022
Interessi passivi su obbligazioni		(14.629.457)
Commissioni per garanzie FININC SpA		(150.199)
Commissioni e oneri finanziari su cessione credito IVA		(2.288.362)
Interessi passivi e commissioni bancarie		(291.094)
Interessi attivi negativi BNYM		(674.594)
Interessi passivi su finanziamento soci		(2.015.815)
Altri oneri finanziari		(132)
Totale	-	(20.049.653)
Totale proventi (oneri) finanziari	-	(19.633.409)

Nota 22 – Imposte

La Società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti.

Le imposte correnti si riferiscono alla sola imposta IRAP di € 520.256, in quanto il reddito imponibile IRES risulta negativo.

(Euro)	31/12/2021	31/12/2022
Imposte correnti		
IRAP		(520.256)
	-	(520.256)
Imposte anticipate e differite		
IRES		1.406.047
	-	1.406.047
Totale	-	885.791

In conformità al paragrafo 81, lettera c) dello IAS 12, è fornita, di seguito, la riconciliazione delle imposte sul reddito rilevate nei bilanci al 31 dicembre 2022 e 2021, sia "effettive" che "teoriche" alle stesse date.

Riconciliazione tra aliquota "teorica" ed aliquota "effettiva" (IRES):

Descrizione	31/12/2021	31/12/2022	
Risultato prima delle imposte	(114.994)	(6.626.233)	
Imposte sul reddito "effettive" (da bilancio) (A)		0,00%	0,00%
Maggior imponibile (variazioni in aumento dell'aliquota teorica IRES)	-	6.364.512	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi		4.908.679	
Imposte indeducibili e non pagate		520.256	
Svalutazioni e accantonamenti non deducibili		834.853	
Spese eccedenti la quota deducibile		100.637	
Altre variazioni in aumento		87	
Minor imponibile (variazioni in diminuzione dell'aliquota teorica IRES)	-	1.485.889	
Recupero differenze temporanee non dedotte in precedenti esercizi		79.842	
Imposte anticipate		1.406.047	
Perdita fiscale IRES	(114.994)	(1.747.610)	
Imposte sul reddito "teoriche" (B)		0,00%	0,00%
Differenza (A-B)	-	-	

Riconciliazione tra aliquota "teorica" ed aliquota "effettiva" (IRAP):

Descrizione	31/12/2021	31/12/2022	
Valore della produzione lorda	(114.994)	13.036.509	
Imposte sul reddito "effettive" (da bilancio)		0,00%	3,99%
Maggior imponibile (rispetto all'aliquota teorica IRAP)	-	303.397	
Altre variazioni in aumento		303.397	
Altre variazioni in diminuzione			
Minor imponibile (rispetto all'aliquota teorica IRAP)	-	-	
Altre variazioni in aumento			
Altre variazioni in diminuzione			
Reddito imponibile IRAP	(114.994)	13.339.906	
Imposte sul reddito "teoriche"		0,00%	3,90%

Le successive tabelle illustrano l'ammontare dei proventi e oneri fiscali differiti (rilevati nel conto economico) e delle passività fiscali differite (rilevate nello stato patrimoniale).

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	31/12/2022 IRES	31/12/2022 IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili (€ 5.743.532) perdite fiscali 2021 recuperabili (€ 114.994)	5.858.526	
Totale differenze temporanee imponibili		
Differenze temporanee nette	(5.858.526)	
B) Effetto fiscale IRES		
Imposte anticipate (IRES) dell'esercizio	1.406.047	

Dettaglio differenze temporanee deducibili

31/12/2021	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondo (fiscale) rischi su crediti RMPP (parte non dedotta)		441.853	441.853	24%	106.045
Fondo (fiscale) spese manutenzione/ripristino		4.908.679	4.908.679	24%	1.178.083
Perdita fiscale 2021 recuperabile		114.994	114.994	24%	27.599
Fondo interesse implicito investimenti non realizzati		393.000	393.000	24%	94.320

Nota 23 – Informazioni sul rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario al 31 dicembre 2022 rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni della situazione finanziaria.

Rispetto al 31 dicembre 2021, nell'esercizio 2022 si evidenzia una variazione positiva delle disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti pari ad € 45,9 milioni.

La variazione del saldo delle disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti è determinata dai seguenti flussi:

Flusso di cassa netto generato dall'attività operativa, positivo per € 29,4 milioni (rispetto ad un valore negativo per € 15,2 milioni del 2021).

Flusso di cassa netto per attività di investimento, che evidenzia un assorbimento di risorse di € 522,1 milioni, essenzialmente a fronte dell'investimento effettuato nell'attività di gestione, manutenzione della concessione autostradale A3 Napoli-Pompei-Salerno, acquisita con effetto dal 1° aprile 2022.

Flusso di cassa netto per attività di finanziamento, positivo per 538,6 milioni (rispetto ad un valore positivo di € 32,6 milioni al 31 dicembre 2021); la variazione è dovuta sostanzialmente all'emissione del *Prestito obbligazionario* del valore nominale di € 518 milioni e al debito contratto nei confronti dei Soci di nominali € 33,6 milioni iscritto tra le Altre attività finanziarie.

Note esplicative - Altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

La Società non ha avuto personale alle proprie dipendenze poichè tutte le attività di gestione e manutenzione sono fornite dal Consorzio Stabile SIS Scpa, come previsto dal contratto O&M.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	170.000	67.251

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestat, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Revisione legale dei conti semestrali e annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	28.000	28.000

Categorie di azioni emesse dalla Società

La Società ha emesso numero 130.000.000 di azioni prive di valore nominale. La partecipazione di ciascun socio è proporzionale al suo conferimento e i diritti sociali spettano ai soci proporzionalmente alla partecipazione da ciascuno posseduta.

Titoli emessi dalla Società

Come già ampiamente descritto nelle note precedenti la Società ha emesso un prestito obbligazionario costituito da due tranches per un importo totale di € 518.000.000.

Informazioni sulle attività e passività finanziarie

Sulla base delle categorie individuate dallo IFRS 7, si evidenzia che le passività finanziarie valutate al costo ammortizzato in base a quanto previsto dall'IFRS 9, che nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 hanno generato costi a conto economico, riguardano il *Prestito obbligazionario* riportato alla *Nota 10*) i cui costi si riferiscono alla quota di oneri accessori inizialmente sostenuti per l'ottenimento dei finanziamenti e successivamente ripartiti sulle durate degli stessi secondo il metodo finanziario.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Al 31 dicembre 2022 non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, oltre a quelli derivanti dagli impegni assunti nell'ambito del prestito obbligazionario.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile, oltre a quanto già riportato nella Relazione sulla gestione.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile, oltre a quanto già riportato nella Relazione sulla gestione.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Come illustrato e commentato nelle note precedenti, nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con le parti correlate Consorzio Stabile SIS Scpa, INC SpA, SACYR Construcccion SA, SIPAL SpA e FININC SpA; si tratta di operazioni concluse a normali condizioni di mercato. Pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, si richiamano le argomentazioni riportate nella Relazione sulla gestione.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese di cui la Società fa parte in quanto impresa consolidata.

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	SACYR S.A.
Città (se in Italia) o stato estero	SPAGNA
Codice fiscale (per imprese spagnole)	28013811
Luogo di deposito del bilancio consolidato	MADRID

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che l'attività di direzione e coordinamento è svolta da parte del Consorzio Stabile SIS Scpa di cui vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

	Ultimo esercizio	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2021
B) Immobilizzazioni	276.927.052	
C) Attivo circolante	1.067.762.065	
D) Ratei e risconti attivi	13.714.150	
Totale attivo	1.358.403.267	
Capitale sociale	15.000.000	
Riserve	20.927.446	
Utile dell'esercizio	132.628.622	
Totale patrimonio netto	168.556.068	
B) Fondi per rischi e oneri	3.768.097	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	51.624	
D) Debiti	1.186.008.454	
E) Ratei e risconti passivi	19.024	
Totale passivo	1.358.403.267	

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

	Ultimo esercizio	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2021
A) Valore della produzione	320.358.101	
B) Costi della produzione	(308.433.945)	
C) Proventi e oneri finanziari	123.079.121	
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	39.871	
Imposte sul reddito dell'esercizio	(2.414.526)	
Utile dell'esercizio	132.628.622	

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare a nuovo la perdita dell'esercizio di € 6.626.232.

Note esplicative - Parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da situazione patrimoniale, economica e finanziaria, il conto economico complessivo, il rendiconto finanziario, il prospetto variazioni del patrimonio netto e le note esplicative rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2022 unitamente con la proposta di destinazione a nuovo della perdita d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è veritiero e corrisponde alle scritture contabili.

Torino, 28 marzo 2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Valter Zanetta



Salerno Pompei Napoli S.p.A.

Relazione sulla gestione

Bilancio al 31 dicembre 2022

Introduzione

Signori Azionisti,

il presente documento espone e commenta le risultanze patrimoniali, finanziarie ed economiche della vostra Società per il periodo dal 01/01/2022 al 31/12/2022 con il confronto dei valori dell'esercizio precedente.

Il bilancio di esercizio è redatto nel presupposto della continuità aziendale ed è stato predisposto adottando i principi contabili internazionali IFRS emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) ed omologati dalla Commissione Europea. Anche i dati comparativi riferiti all'esercizio precedente risultano conformi ai citati standard contabili.

La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022.

Informativa sulle attività svolte dalla società

La società Salerno Pompei Napoli S.p.A. ("SPN") è una società di progetto costituita il 27 novembre 2020 ai sensi e per gli effetti dell'art. 156 del D.lgs. 163/2006 dal Consorzio Stabile SIS Scpa ("SIS") in qualità di aggiudicatario per il subentro, ai sensi dell'art. 184 del D.lgs. n. 50/2016, nel rapporto di concessione della durata di anni 25 per l'esercizio e la manutenzione del Collegamento Autostradale a pedaggio A3 Napoli Pompei Salerno di Km 51,6.

Le vicende che hanno portato nel 2020 alla costituzione della società e il 29 luglio 2021 alla firma della convenzione di concessione con l'Ente Concedente Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ("MIMS") risalgono al 2012, anno in cui era stato pubblicato il bando di gara per l'individuazione del concessionario della tratta autostradale "A3" già data in concessione alla Società Autostrade Meridionali SpA ("SAM").

Nel 2016 terminavano le procedure di gara con l'esclusione di entrambi i concorrenti a cui faceva seguito un'articolata trafila di contenziosi legali che si concludevano il 4 febbraio 2020 con la definitiva aggiudicazione della concessione a SIS.

Per poter accedere alla firma della convenzione, SPN aveva stipulato in data 23 luglio 2021 un contratto di finanziamento "ponte" (*bridge financing*) dell'importo di euro 410 milioni che ha supportato l'emissione della fideiussione richiesta per la garanzia del pagamento del valore di subentro.

Il 29 luglio 2021 tra SPN ed il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili veniva stipulata la Convenzione per la gestione e la manutenzione del Collegamento Autostradale A3 Napoli Pompei Salerno del valore economico-finanziario complessivo di circa euro 870 milioni, in seguito approvata con Decreto Interministeriale (MIMS-MEF) del 29 novembre 2021, ma la cui validità restava condizionata al pagamento del valore di subentro di € 410 milioni nonché alla registrazione, da parte degli organi di controllo, del citato Decreto Interministeriale di approvazione.

Superata la fase della firma della convenzione e del finanziamento ponte, la Società ha in seguito optato per il finanziamento dell'operazione attraverso l'emissione di un prestito obbligazionario nella forma di Project Bond conformemente all'art. 185 del Codice degli Appalti.

L'intenso lavoro di strutturazione del prestito si concluse nel corso del mese di dicembre 2021 e l'emissione del Project Bond è avvenuta in data 19 gennaio 2022.

Le obbligazioni sono state suddivise in due tranche, la prima di € 393.000.000 ai sensi delle norme Reg-S dello U.S. Securities Act del 1933 (*Obbligazioni RS*) e la seconda di € 125.000.000, ai sensi delle norme Reg-D del Securities Act (*Obbligazioni RD*), per un valore nominale complessivo di € 518.000.000, *secured*, non convertibili e non subordinate, al tasso 2,8%, *amortizing* e con scadenza il 19 gennaio 2045.

Le obbligazioni sono state sottoscritte da investitori istituzionali e quelle relative alla tranche di importo pari a € 393.000.000 sono state anche ammesse alla quotazione presso il listino della Borsa di Dublino (*Irish Stock Exchange – Euronext Dublin*).

In data 31 marzo 2022 è stato sottoscritto il verbale di subentro nella gestione del Collegamento Autostradale A3 Napoli Pompei Salerno e finalmente il 1° aprile 2022 è iniziata la gestione dell'autostrada di Km 51,6, affidata al socio SIS mediante un apposito "Contratto O&M". Al socio SIS sono state inoltre affidate le attività, previste nella convenzione, per tutta la durata venticinquennale, di costruzione delle nuove opere e di alcuni interventi di manutenzione straordinaria.

In data 1 aprile 2022, SPN ha dunque iniziato l'attività vera e propria di gestione della concessione dell'autostrada A3 il cui costo al termine dell'esercizio è stato pari a € 522 milioni, di cui: € 410 milioni corrisposti per il subentro al concessionario uscente SAM, € 70 milioni quale corrispettivo di concessione pagato al Concedente, circa € 40 milioni per i costi di strutturazione ed emissione del Project Bond nonché degli interessi passivi e oneri finanziari accessori maturati sino al 1 aprile 2022 nonché circa € 2 milioni per i lavori di ampliamento già effettuati nell'esercizio.

L'investimento è stato finanziato con il succitato prestito obbligazionario di € 518 milioni mentre i Soci hanno conferito ulteriori risorse finanziarie-equity sotto forma di capitale sociale versato per € 32,6 milioni (rispetto al nominale di € 130 milioni) e € 33,6 milioni come finanziamento Soci.

Occorre anche segnalare che il Consiglio di Stato in data 4 ottobre 2022 si è espresso in merito al contenzioso promosso dalla Società Autostrada Ligure Toscana p.A. (SALT) nei confronti del Concedente in merito all'assegnazione della concessione A3 Napoli Pompei Salerno, sentenza che però non ha pregiudicato l'efficacia del subentro nella concessione. Infatti, il Consiglio di Stato, pur accogliendo parzialmente il ricorso di SALT, con la sua sentenza ha tuttavia precisato che la procedura competitiva con negoziazione indetta dal Concedente invitando a presentare offerta il Consorzio Stabile SIS Scpa e la concessionaria uscente Società Autostrade Meridionali Spa (SAM) è stata legittimamente adottata dal Concedente stesso. SPN ha comunque intrapreso le opportune iniziative legali volte alla tutela dei suoi diritti.

Sedi secondarie

La Società non ha sedi secondarie.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si rende noto che la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società consortile per azioni controllante Consorzio Stabile SIS Scpa.

Si attesta che l'attività di direzione e coordinamento non ha condizionato l'attività e i risultati della società, pertanto non sussistono problematiche o interessi che richiedano un'indicazione particolare.

Tutte le decisioni che hanno interessato sia gli aspetti gestionali ed operativi sia quelli finanziari, soprattutto in riferimento alle molteplici e articolate attività di impostazione e gestione del "Project Financing", sono state assunte e condivise nel comune interesse e approvate dai Soci del Consorzio Stabile SIS Scpa.

Situazione patrimoniale, economica e finanziaria

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce il seguente prospetto dello Stato Patrimoniale riclassificato.

Quanto all'illustrazione degli aspetti propriamente caratteristici della situazione patrimoniale della società si rinvia ai commenti delle singole voci contenute nelle note esplicative al bilancio.

(Euro)	31/12/2022	31/12/2021	Differenza
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Immobilizzazioni	507.919.867	-	507.919.867
Immobilizzazioni immateriali	507.919.867		507.919.867
Altre attività non correnti	1.645.446	54.755.435	(53.109.989)
Altre attività non correnti	239.399	54.755.435	(54.516.036)
Attività fiscali differite	1.406.047	-	1.406.047
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI (A)	509.565.313	54.755.435	454.809.878
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO			
Attività commerciali correnti	16.944.696	-	16.944.696
Rimanenze	25.925		25.925
Crediti commerciali	16.918.771		16.918.771
Altre attività correnti	1.067.384	358.957	708.427
Attività fiscali correnti	253.406	358.859	(105.453)
Altre attività correnti	813.978	98	813.880
Passività commerciali correnti	(22.141.242)	(21.377.198)	(764.044)
Debiti commerciali	(22.141.242)	(21.377.198)	(764.044)
Altre passività correnti	(3.043.042)	(18.685.247)	15.642.205
Altre passività correnti	(2.490.594)	(18.685.247)	16.194.653
Passività fiscali correnti	(552.448)		(552.448)
TOTALE CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (B)	(7.172.204)	(39.703.488)	32.531.284
Passività non correnti			
Fondi per rischi ed oneri	(393.000)		(393.000)
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI (D)	(393.000)	-	(393.000)
CAPITALE INVESTITO NETTO	502.000.109	15.051.947	486.948.162
PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio netto			
Capitale sociale	32.650.000	32.650.000	
Riserve	(114.994)		(114.994)
Utile/(perdita) d'esercizio	(6.626.232)	(114.994)	(6.511.238)
TOTALE PATRIMONIO NETTO (E)	25.908.774	32.535.006	(6.626.232)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA			
Posizione finanziaria netta non corrente	530.874.874	-	530.874.874
Altri finanziamenti	33.566.266		33.566.266
Prestiti obbligazionari	497.308.608		497.308.608
Posizione finanziaria netta corrente	8.572.418	-	8.572.418
Altre passività finanziarie correnti	8.572.418		8.572.418
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(63.355.957)	(17.483.059)	(45.872.898)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (F)	476.091.335	(17.483.059)	493.574.394
COPERTURA DEL CAPITALE INVESTITO NETTO (E + F)	502.000.109	15.051.947	486.948.162

Le **Immobilizzazioni immateriali** corrispondono al costo dell'investimento nella concessione ed ammontano ad € 507,9, valore corrispondente al costo sostenuto sino al 31/12/2022 di € 522 milioni da cui è detratta la prima quota di ammortamento di € 14,1 milioni.

Le **Attività fiscali differite** sono pari a € 1,4 milioni e sono costituite essenzialmente dal beneficio di imposta derivante da differenze temporanee deducibili nei prossimi esercizi relative alle spese di manutenzione calcolate in conformità all'art. 107, comma 2 del DPR 917/86.

Il **Capitale Circolante netto** al 31 dicembre 2022 risulta negativo per € 7,2 milioni sostanzialmente attribuibile all'accertamento dei debiti di fine anno verso il socio SIS per le attività previste nel contratto di gestione e manutenzione dell'autostrada (O&M).

I **Fondi per rischi e oneri** ammontano a € 393 migliaia e si riferiscono allo specifico fondo previsto nella convenzione per il *recupero dei vantaggi finanziari impliciti degli investimenti non realizzati*, rispetto alle previsioni riportate nel cronoprogramma.

Il **Patrimonio netto** risulta pari a € 25,9 milioni (€ 32,5 milioni versati al 31 dicembre 2021 rispetto al valore nominale sottoscritto di € 130 milioni) ed evidenzia il decremento dovuto alla perdita dell'esercizio 2022 di € 6,6 milioni.

La **Posizione finanziaria non corrente** formata dal prestito obbligazionario (con scadenza nel 2045) e dai finanziamenti Soci, risulta a debito per € 530,9 milioni mentre quella **corrente** presenta un debito di € 8,6 milioni relativo agli interessi sul prestito obbligazionario e a quelli sui finanziamenti Soci di competenza dell'esercizio 2022.

Le **Disponibilità liquide e mezzi equivalenti**, riducono l'ammontare della posizione finanziaria ed ammontano a € 63,3 milioni.

Conto Economico

Si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico.

(Euro)	31/12/2022	31/12/2021	Differenza
RICAVI OPERATIVI			
Ricavi netti da pedaggio	62.164.503		62.164.503
Ricavi per servizi di costruzione	1.737.675		1.737.675
Incrementi per lavori interni	6.728.914		6.728.914
Altri ricavi operativi	561.740		561.740
TOTALE RICAVI	71.192.832	-	71.192.832
COSTI OPERATIVI			
Acquisti, servizi e altri oneri	(44.932.141)	(114.994)	(44.817.147)
Costi per servizi	(44.331.612)	(114.306)	(44.217.306)
Variazione operativa dei fondi	(393.000)		(393.000)
Altri costi operativi	(207.529)	(688)	(206.841)
TOTALE COSTI OPERATIVI	(44.932.141)	(114.994)	(44.817.147)
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	26.260.691	(114.994)	26.375.685
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(14.139.305)		(14.139.305)
MARGINE OPERATIVO (EBIT)	12.121.386	(114.994)	12.236.380
Proventi finanziari	416.244	-	416.244
Oneri finanziari	(20.049.653)	-	(20.049.653)
TOTALE PROVENTI (ONERI) FINANZIARI	(19.633.409)		(19.633.409)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(7.512.023)	(114.994)	(7.397.029)
(Oneri) e proventi fiscali	885.791	-	885.791
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	(6.626.232)	(114.994)	(6.511.238)

Nel seguito sono analizzate e commentate le principali grandezze economiche dell'esercizio 2022 che non trovano completa comparazione con corrispondenti valori dell'esercizio 2021 in quanto l'attività caratteristica è iniziata solo nel mese di aprile 2022.

I **RICAVI OPERATIVI** riguardano il periodo di inizio dell'attività di gestione dell'autostrada iniziata con il subentro al 1 aprile e sono stati pari a € 71,2 milioni di cui: ricavi *da pedaggi* per € 62,2 milioni, *altri ricavi operativi* per € 562 mila, ricavi *da servizi di costruzione* relativi ai lavori di ampliamento ed adeguamento dell'autostrada per € 1,7 milioni e *Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni* relativi alla capitalizzazione degli interessi passivi, oneri accessori e altri costi inerenti l'investimento per € 6,7 milioni.

I **COSTI OPERATIVI** sono stati di € 44,9 milioni e comprendono in particolare quelli relativi alla gestione operativa (O&M) di circa € 39 milioni, quelli di adeguamento e completamento di € 1,7 milioni, dettagliati in un apposito prospetto, nonché altri costi di carattere generale (*per un maggior dettaglio si rinvia alle note al bilancio, numeri 16, 17 e 19*).

Il **MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)** è stato di € 26,3 milioni pari al 42% degli introiti da pedaggio.

L'ammortamento della concessione è stato di € 14,1 milioni mentre gli *accantonamenti* ammontano a € 522 mila stanziati a fronte della presumibile svalutazione dei crediti da mancato pagamento pedaggi.

Il **MARGINE OPERATIVO (EBIT)** è stato di € 12,1 milioni corrispondente al 19% dei pedaggi.

I **PROVENTI (ONERI) FINANZIARI** presentano un saldo negativo di € 19,6 milioni. I *Proventi finanziari* di € 416 mila sono riferiti agli interessi attivi maturati sul credito Iva poi rimborsato (€ 346 mila) e agli interessi sui depositi (€ 70 mila). Gli *Oneri finanziari* di € 20 milioni sono principalmente riferiti agli interessi sul prestito obbligazionario (€ 14,6 milioni corrispondenti a quelli calcolati con il tasso effettivo del 2,8% di € 13,7 milioni e a quelli figurativi stanziati applicando la metodologia del costo ammortizzato di € 0,9 milioni), a quelli sul finanziamento Soci (€ 2 milioni calcolati con il tasso convenzionale pattuito del 8%), agli oneri inerenti la strutturazione della cessione del credito IVA (€ 2,3 milioni), nonché ad altre commissioni e interessi passivi bancari (€ 1,1 milioni).

Il **RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE** risulta pertanto negativo per € 7,5 milioni.

Gli **(ONERI) E PROVENTI FISCALI** si riferiscono all'imposta Irap di € 520 mila e per € +1,4 milioni a imposte anticipate IRES (*per maggiori dettagli si rinvia alla nota esplicativa al bilancio n. 21*).

Il **RISULTATO DELL'ESERCIZIO** presenta una perdita di € 6,6 milioni.

Rendiconto finanziario

Si fornisce di seguito il prospetto del Rendiconto finanziario calcolato applicando il metodo indiretto.

(Euro)	31/12/2022	31/12/2021
Utile (perdita) dell'esercizio	(6.626.232)	(114.994)
Amm.ti, svalut.ni, oneri fin., acc.ti e imposte sul reddito	14.006.718	0
Variazione del Circolante Netto	21.984.752	(15.051.947)
FLUSSO FINANZIARIO ATTIVITA' OPERATIVA	29.365.238	(15.166.941)
Investimenti netti in immob.ni materiali e immateriali	(522.059.172)	0
FLUSSO FINANZIARIO ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	(522.059.172)	
Aumenti di Capitale	0	32.650.000
FLUSSO FINANZIARIO CAPITALE PROPRIO		32.650.000
Variazione altri finanziamenti	496.428.148	0
Variazione altre attività / passività finanziarie	42.138.684	0
FLUSSO NETTO ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	538.566.832	32.650.000

VARIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	45.872.898	17.483.059
DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIO ESERCIZIO	17.483.059	
DISPONIBILITA' LIQUIDE FINE ESERCIZIO	63.355.957	17.483.059

Il prospetto sintetizza quanto precedentemente commentato in relazione alle risultanze dello stato patrimoniale e del conto economico della gestione 2022, ovvero che il costo dell'investimento di € 522 milioni è stato finanziato dal Project Bond e dai finanziamenti dei Soci e le risorse eccedenti di € 16 milioni, aggiunte ai flussi prodotti dalla gestione operativa-cash-flow di € 7,3 milioni e alle variazioni del capitale circolante circolante di circa € 22 milioni, determinano la variazione della liquidità disponibile di € 45,9 milioni rispetto alla consistenza di inizio esercizio di € 17,5 milioni.

Andamento della gestione

Traffico

I km percorsi nel corso del 2022 hanno fatto registrare un notevole incremento rispetto all'anno precedente (+10,1%) sia per i veicoli leggeri (+10,6%) che per i mezzi pesanti (+4,8%). Tale risultato è ascrivibile sostanzialmente ai livelli di traffico molto bassi registrati nei primi quattro mesi del 2021, per effetto dell'emergenza Covid-19, che hanno portato ad una variazione per gennaio-aprile 2022 vs. gennaio-aprile 2021 pari al +31,5%.

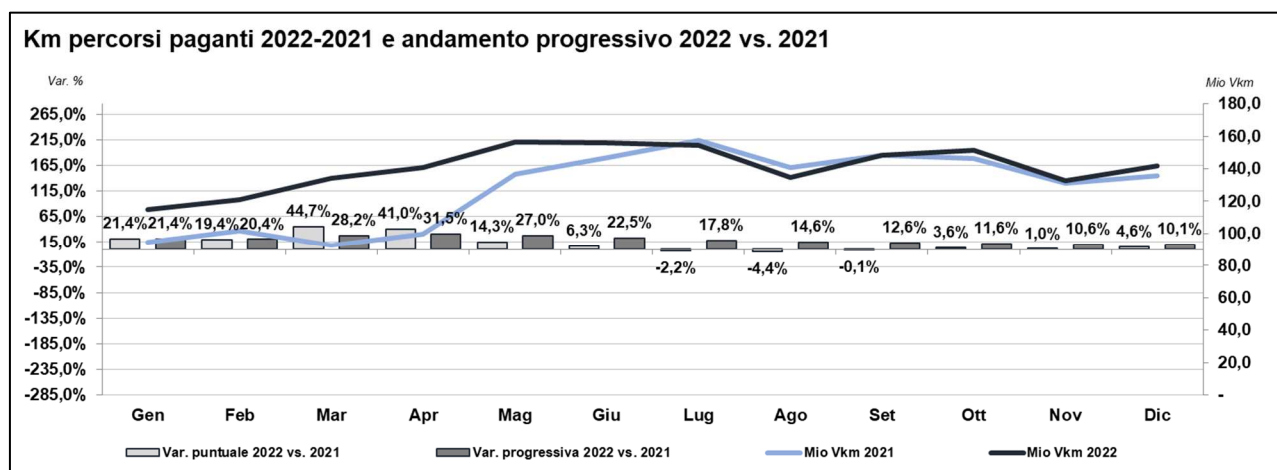
La variazione 2022 vs. 2021 del periodo maggio-dicembre è risultata pari al +2,8%.

Se si considera l'andamento del traffico per i soli mesi 2022 di gestione SPN, da aprile a dicembre, la variazione rispetto all'omologo periodo del 2021 è risultata positiva e pari al +5,8% (leggeri +6,1%, pesanti +3,6%).

La ripartizione dei transiti per categorie è evidenziata nella tabella seguente:

Andamento traffico 2022 vs. 2021		<i>(Valori in milioni di vkm paganti)</i>												
		Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Totale
Leggeri	Mio Vkm 2021	84,5	90,9	80,7	88,7	124,0	133,0	143,1	128,9	134,2	131,9	118,1	123,0	1.381,0
	Mio Vkm 2022	104,0	109,7	120,7	127,8	141,0	141,0	140,6	122,7	133,9	137,1	119,8	129,4	1.527,8
	Var. puntuale 2022 vs. 2021	23,1%	20,7%	49,5%	44,0%	13,7%	6,0%	-1,7%	-4,8%	-0,2%	4,0%	1,4%	5,2%	-
	Var. progressiva 2022 vs. 2021	23,1%	21,9%	30,6%	34,0%	28,7%	23,7%	18,8%	15,3%	13,2%	12,2%	11,2%	10,6%	10,6%
Pesanti	Mio Vkm 2021	10,0	10,7	11,9	11,2	12,8	13,9	14,6	12,1	14,4	14,3	13,1	12,7	151,8
	Mio Vkm 2022	10,7	11,6	13,3	13,1	15,4	15,1	13,7	12,0	14,5	14,4	12,7	12,5	159,0
	Var. puntuale 2022 vs. 2021	7,2%	8,3%	11,8%	17,2%	20,2%	8,8%	-6,7%	-0,5%	0,7%	0,7%	-3,4%	-1,7%	-
	Var. progressiva 2022 vs. 2021	7,2%	7,8%	9,2%	11,3%	13,3%	12,4%	9,1%	7,9%	7,0%	6,3%	5,4%	4,8%	4,8%
Totale	Mio Vkm 2021	94,5	101,6	92,6	99,9	136,8	146,9	157,7	141,0	148,6	146,2	131,2	135,7	1.532,7
	Mio Vkm 2022	114,7	121,3	134,0	140,9	156,4	156,1	154,3	134,8	148,4	151,5	132,5	142,0	1.686,8
	Var. puntuale 2022 vs. 2021	21,4%	19,4%	44,7%	41,0%	14,3%	6,3%	-2,2%	-4,4%	-0,1%	3,6%	1,0%	4,6%	-
	Var. progressiva 2022 vs. 2021	21,4%	20,4%	28,2%	31,5%	27,0%	22,5%	17,8%	14,6%	12,6%	11,6%	10,6%	10,1%	10,1%

Di seguito si riporta un grafico riepilogativo dell'andamento mensile dei km percorsi dell'esercizio 2022 messi a confronto con i dati relativi all'esercizio 2021.



Tariffe

La tabella che segue mostra i pedaggi in vigore nel 2022 per classe veicolare, con il dettaglio dei pedaggi modulati per fascia km di percorrenza applicati ai veicoli di classe A dotati di apparato Telepass.

Pedaggi in vigore dal 1° gennaio 2022		Pedaggi classe A telepass in vigore dal 1° gennaio 2022	
Classe	Pedaggio	Fascia km	Pedaggio
A	2,10	0-5 km	0,70
B	2,20	5-10 km	1,00
3	3,90	10-15 km	1,30
4	4,90	15-20 km	1,50
5	5,60	20-25 km	1,90
		25-30 km	2,00
		30+ km	2,10

Valorizzazione degli investimenti eseguiti

Nella tabella seguente, predisposta sulla base di quanto richiesto dal Concedente, sono riepilogati tutti gli investimenti del corpo autostradale realizzati nell'anno 2022, pari a € 1.737.675, a partire dall'assegnazione della Concessione, a prescindere dalla relativa modalità di classificazione e rappresentazione di bilancio.

SALERNO POMPEI NAPOLI SPA								
(Valori in Euro)								
Riferimento di Convenzione di cui all'art.2	Dati Progressivi convenzionali		Speso Aprile - Dicembre 2022			Complessivo al 31/12/2022		
	Importo complessivo lordo approvato	Importo complessivo netto da Convenzione	Lavori	Somme a disposizione	Totale	Lavori	Somme a disposizione	Totale
Adeguamento sismico viadotti:	183.225	200.000.000	228.798	256.959	485.757	228.798	256.959	485.757
Madonna del Monte	183.225	3.772.249	159.326	9.097	168.423	159.326	9.097	168.423
Viadotto Rotolo		9.430.623	69.472	14.365	83.837	69.472	14.365	83.837
Viadotto Surdolo		5.533.261		6.917	6.917		6.917	6.917
Rampa Porto Op. 19		5.846.986		7.309	7.309		7.309	7.309
Studio fattibilità adeg. Sismico viadotti (*)		175.416.881		219.271	219.271		219.271	219.271
Sostituzione barriere di sicurezza di primo impianto (**)		16.000.000		97.019	97.019		97.019	97.019
Lavori barriere Cava de' Tirreni				53.454	53.454		53.454	53.454
Lavori scavalco Barriere Z1				9.046	9.046		9.046	9.046
Lavori scavalco Barriere Z2				34.519	34.519		34.519	34.519
Sostituzione recinzione autostradale		2.000.000		68.082	68.082		68.082	68.082
Completamento tratta Napoli-Castellammare di Stabia (dal km. 4+500 al km. 22+400) e svincolo di Nocera		30.000.000		457.491	457.491		457.491	457.491
Ampliamento a tre corsie tra le prog. Km 5+690 e Km 10+525 e realizzazione del nuovo svincolo di Portici-Ercolano.				143.709	143.709		143.709	143.709
Lavori di ampliamento a tre corsie dell'autostrada Napoli - Pompei - Salerno tra le prog. Km 12+900 e Km 17+086				313.782	313.782		313.782	313.782
Interventi vari per elevare gli standard di sicurezza		53.000.000		1.726	1.726		1.726	1.726
Lavori Nuova Pensilina Scafati				1.726	1.726		1.726	1.726
Totale lavori da Convenzione	183.225	301.000.000	228.798	881.277	1.110.075	228.798	881.277	1.110.075
Totale altri investimenti devolvibili (***)			578.338	49.262	627.600	578.338	49.262	627.600
Scarpa 41+500			199.598	6.814	206.412	199.598	6.814	206.412
Gall. S.Pantaleone			243.739	21.448	265.187	243.739	21.448	265.187
Cavalcavia Op. 36			135.001	21.000	156.001	135.001	21.000	156.001
Totale investimenti devolvibili	183.225	301.000.000	807.136	930.538	1.737.675	807.136	930.538	1.737.675

* Studio di fattibilità adeguamento sismico viadotti: trattasi di assistenza tecnica, analisi di fattibilità e pianificazione interventi di tutti gli asset dell'infrastruttura A3 previsti in CU. L'importo consuntivato indicato è relativo alle singole opere previste in CU i cui lavori non sono stati avviati alla data del 31.12.2022.

** Progettazione esecutiva e Verifica progetto tecnica barriere ex art. 26 D.lgs 50/2016 per i seguenti interventi previsti in convezione: Lavori scavalco Barriere Z1 - Lavori scavalco Barriere Z2 - Lavori barriere Cava de' Tirreni.

*** Tali investimenti si sono resi necessari ai fini dell'adeguamento e della messa in sicurezza dell'infrastruttura.

Gestione operativa della rete

Nel seguito sono brevemente illustrate le attività eseguite a partire dal 1° aprile 2022, con frequenza variabile in relazione al settore di intervento, lungo la tratta Autostradale A3 Napoli – Salerno, dal km 00+000 al km 51+650.

Le attività effettuate derivano dal monitoraggio delle condizioni dell'infrastruttura da parte del personale del Consorzio Stabile SIS Scpa (*O&M ed EPC Contractor*) con il supporto di altre società esterne, su tutte le opere d'arte e gli asset autostradali, al fine di accertare le condizioni di sicurezza delle stesse.

Il controllo dello stato dell'autostrada non si limita nel verificare solo le principali opere, viadotti, gallerie, cavalcavia, sottopassi ecc., ma esegue anche una accurata indagine a riguardo delle pavimentazioni, delle strutture in metallo (*portali segnaletica, portali a messaggio variabile, gallerie naturali, pali porta segnaletica, ecc.*), della rete di recinzione e tutto ciò che è inerente alla gestione dell'autostrada con l'intento di dare sempre la massima sicurezza al passaggio veicolare.

Gli interventi manutentivi realizzati a partire dal 1° aprile 2022 hanno consentito di mantenere le condizioni di efficienza dell'asse viario.

Le attività di manutenzione effettuate sull'intera tratta autostradale e sulle relative pertinenze hanno principalmente riguardato:

- Pavimentazioni stradali
- Opere d'arte
- Gallerie
- Altri elementi del corpo autostradale
- Sicurezza
- Impianti
- Esazione pedaggi
- Verde e Pulizia
- Operazioni invernali
- Edifici, caselli e pertinenze
- Forniture e manutenzioni varie

Le attività di manutenzione ricorrente, funzionale e delle pavimentazioni sono state condotte in linea con le esigenze manutentive della rete, valutate tenendo conto delle linee guida emanate dal MIMS per la redazione dei programmi delle manutenzioni, nonché degli esiti dell'attività di sorveglianza effettuata.

SPN ha recepito dal concessionario uscente il "*Manuale della Sorveglianza*" per le opere d'arte maggiori e correlato "*Catalogo dei Difetti*", che recepiscono le indicazioni delle "*Linee guida per la classificazione del rischio, la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio dei ponti esistenti*" circa le attività di sorveglianza nonché gli strumenti per la gestione degli esiti della sorveglianza.

Per quanto attiene, nello specifico alla valutazione del degrado delle opere d'arte presenti sull'A3 è stato adottato, di intesa con il C.U.G.RI, una metodologia transitoria nelle more della completa attuazione delle nuove Linee Guida che, utilizzando i risultati del processo di ispezione basato sull'assegnazione di indici di difettosità alle singole opere, consente di pervenire alla classificazione delle stesse secondo un ordine di priorità che tiene conto degli effetti di quanto rilevato sulle condizioni di sicurezza e sulla durabilità. Le modalità operative definite prevedono che al termine dei sopralluoghi venga attribuito un voto a ciascun "*difetto*" riscontrato, al fine di fornire una indicazione della rilevanza del difetto riscontrato, ossia della estensione del difetto e della sua possibile evoluzione nel tempo, tenendo anche conto dell'importanza della parte strutturale in cui il difetto si è manifestato e delle conseguenze che il difetto potrebbe avere sulla sicurezza. I valori attribuiti ai difetti forniscono, pertanto, una valutazione locale delle patologie riscontrate sulla base di indagini visive che caratterizzano le ispezioni.

Le priorità individuate di volta in volta, sono riviste sulla base della reale evoluzione dei difetti e delle condizioni eccezionali che potrebbero interessare l'opera d'arte, delle condizioni geomorfologiche di sito, degli esiti dei sistemi di monitoraggio e delle ispezioni effettuate secondo le Linee Guida, nonché dei risultati ottenuti dalle verifiche puntuali, tenuto anche conto dell'importanza strategica delle opere d'arte coinvolte rispetto alla funzionalità del tronco autostradale.

Al 31 dicembre 2022 l'esazione dei pedaggi con sistemi di pagamento automatizzati (*Telepass, Viacard c/c, Viacard Scalare, Bancomat, Carte di Credito e Casse Automatiche*) rappresenta circa l'84% del totale dei transiti.

Al 31 dicembre 2022 risultano in esercizio 14 stazioni. Le porte di ingresso, ammontanti a n. 78, sono così configurate:

- n. 38 porte manuali, di cui 2 dotate di telepass, 17 di casse automatiche, 2 di viacard ed 1 di sistema bimodale (telepass e viacard);
- n. 40 porte automatiche, di cui 6 casse automatiche dedicate, 13 casse automatiche con Telepass e 21 Telepass.

Informazioni ex art. 2428 codice civile

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che la società, circa il rischio economico dei tassi, considerato che il prestito obbligazionario emesso nel mese di gennaio 2022 per finanziare il pagamento del valore di subentro, nonché gli ulteriori costi ed oneri necessari per avviare l'esercizio della concessione è stato stipulato a un tasso di interesse fisso del 2,8% annuo, si ritiene che la società non sia soggetta a rischi significativi derivanti dalla variazione dei tassi di interesse.

Si dà atto infine che gli assetti amministrativi, organizzativi e contabili ed il loro funzionamento sono da ritenersi rispondenti al requisito di adeguatezza, tenuto conto della dimensione e delle attività svolte dalla società Salerno Pompei Napoli S.p.A. e dunque, allo stato, non sussistono rischi relativi alla esistenza di possibili squilibri economico-finanziari.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società non ha direttamente intrapreso particolari politiche di impatto ambientale in quanto quelle necessarie sono eseguite dal Consorzio Stabile SIS Scpa sulla base delle prescrizioni previste nel contratto di O&M.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllanti ed altre parti correlate

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2, terzo comma dell'art. 2428 del codice civile si precisa che la società non detiene partecipazioni societarie, mentre i rapporti con le società controllanti e le altre parti correlate sono riportati nelle note esplicative al bilancio, a cui si fa espresso rinvio, anche per quanto riguarda i rapporti con le altre parti correlate.

Alla data di chiusura del bilancio i rapporti esistenti con le suddette società vengono riassunti nei seguenti prospetti.

Crediti verso le controllanti e altre parti correlate iscritti nelle altre attività correnti

Descrizione	31/12/2021	31/12/2022	Variazione
Crediti operativi Vs Consorzio Stabile SIS Scpa		1.386.659	(1.386.659)
Altri crediti Vs FININC SpA		99.454	(99.454)
Valore di bilancio		1.486.113	(1.486.113)

Debiti verso le controllanti e altre parti correlate iscritti nelle passività non correnti

Descrizione	31/12/2021	31/12/2022	Variazione
Finanziamento da Consorzio Stabile SIS Scpa		35.404.170	(35.404.170)
Finanziamento da INC SpA		90.556	(90.556)
Finanziamento da SACYR Construccion SA		87.177	(87.177)
Finanziamento da SIPAL SpA		178	(178)
Valore di bilancio		35.582.081	(35.582.081)

Debiti verso le controllanti e altre parti correlate iscritti nelle passività correnti

Descrizione	31/12/2021	31/12/2022	Variazione
Debiti operativi Vs Consorzio Stabile SIS Scpa	19.653.425	20.849.210	(1.195.785)
Altri debiti Vs INC SpA	939		939
Altri debiti Vs SACYR Construccion SA	495.614		495.614
Altri debiti Vs SIPAL SpA		14.640	(14.640)
Altri debiti Vs FININC SpA	147	152.352	(152.205)
Valore di bilancio	20.150.125	21.016.202	(866.077)

Rapporti economici negativi verso le controllanti e altre parti correlate

Descrizione	31/12/2021	31/12/2022	Variazione
Costi personale e servizi O&M da Sis Scpa	12.000	27.863.695	(27.851.695)
Costi manutenzione O&M da Sis Scpa		11.111.006	(11.111.006)
Costi servizi da Fininc SpA		3.528	(3.528)
Commissione su garanzie prestate da Fininc SpA		150.200	(150.200)
Valore di bilancio	12.000	39.128.429	(39.116.429)

Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Azioni della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428 comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni della società controllante.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, non si segnalano particolari fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Riguardo invece al conflitto Russia-Ucraina si segnala che attualmente non si registrano particolari ripercussioni sull'andamento aziendale a causa dell'evento, ma pare doveroso riportare che l'incertezza sulla durata del conflitto e sulle sue possibili conseguenze, sia in termini di impatto sul quadro macroeconomico generale sia relativamente agli

effetti sulla propensione alla spesa dei consumatori, non consentono di valutarne con sufficiente approssimazione gli esiti sull'evoluzione della gestione aziendale. La società ha comunque alzato il livello di attenzione al fine di eventualmente adottare le misure che potrebbero rendersi necessarie.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla attuale realtà aziendale.

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 unitamente alle note esplicative al bilancio ed alla presente Relazione che lo accompagnano, nonché la proposta di destinare a nuovo la perdita dell'esercizio di € 6.626.232.

Torino, 28 marzo 2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Valter Zanetta

SALERNO POMPEI NAPOLI SPA
società soggetta a direzione e coordinamento di
CONSORZIO STABILE SIS SCPA
Sede in Corso Vittorio Emanuele II n. 178 - Torino
Capitale sociale €130.000.000,00 (di cui versato € 32.650.000)
iscritta nel Registro delle imprese di Torino al n. 12394390012

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2022
(ex art. 2429, comma 2, del codice civile)

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 deliberato dall'organo amministrativo risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario, dalle note esplicative ed è corredato dalla relazione sulla gestione che riferisce sulle attività svolte nel 2022 ed espone i correlati risultati conseguiti.

INFORMAZIONI PRELIMINARI

La società Salerno Pompei Napoli S.p.A. (di seguito anche SPN S.p.A.) è una società di progetto costituita il 27 novembre 2020 dal Consorzio Stabile SIS S.c.p.A. ("SIS") in qualità di aggiudicatario per il subentro, ai sensi dell'art. 184 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nel rapporto di concessione della durata di 25 anni per la progettazione, costruzione, gestione e manutenzione del collegamento autostradale a pedaggio A3 Napoli – Pompei – Salerno di 51,6 chilometri. In conformità della convenzione di concessione tra SPN S.p.A. e Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (ora Ministero delle infrastrutture e dei trasporti), che accorda alla SPN S.p.A. la facoltà di eseguire i lavori e prestare i servizi per il tramite dei soci, l'esecuzione delle attività è affidata al Consorzio stabile SIS sulla base di due contratti riguardanti l'affidamento della costruzione delle nuove opere e di alcuni interventi di manutenzione straordinaria (*EPC contract*) e della manutenzione e gestione (*O&M contract*) del collegamento autostradale A3.

In data 1° marzo 2022 il Consiglio di amministrazione, a seguito del perfezionamento dell'operazione di ammissione alla quotazione presso il sistema multilaterale di negoziazione *Global exchange market* della Borsa irlandese della prima *tranche* (pari a 393 milioni di euro) del prestito obbligazionario deliberato il 19 gennaio 2022 di ammontare complessivo pari a 518 milioni di euro, ha

formalizzato che la società assumesse la qualifica di ente di interesse pubblico (EIP) ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39. Conseguentemente il Collegio sindacale ha assunto la funzione di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile (CCIRC).

In data 21 ottobre 2022, l'assemblea degli azionisti della società SPN S.p.A. ha deliberato di portare da tre a cinque il numero dei componenti del Collegio sindacale, confermando i tre sindaci già in carica e nominando, in aggiunta, due componenti di designazione ministeriale, con ciò adeguandosi ad una prescrizione contenuta nella convenzione di concessione secondo cui l'organo di controllo annovera, tra i propri membri, un rappresentante del Ministero dell'economia e delle finanze (con funzione di presidente) e un rappresentante del Ministero concedente.

La società, che non ha alle dipendenze personale direttamente assunto, per i servizi amministrativi e per gli altri servizi connessi alla qualificazione di EIP si avvale della struttura della controllante diretta SIS S.c.p.A, che esercita altresì l'attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'articolo 2497-*bis* del codice civile.

La società non ha redatto la dichiarazione di carattere non finanziario (DNF) di cui all'articolo 3 del decreto legislativo 30 dicembre 2016, n. 254, non ricorrendone l'obbligo.

AUTOVALUTAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Nella prima riunione, il Collegio sindacale ha adottato il documento “*Regolamento di autovalutazione del collegio sindacale di SPN S.p.A.*” volto a definire le modalità di verifica della propria adeguatezza in termini di poteri, funzionamento e composizione, tenuto conto delle dimensioni, della complessità e delle attività svolte dalla società. Nel documento è precisato che la valutazione è svolta successivamente alla chiusura dell'esercizio ed entro la predisposizione della relazione annuale al bilancio di esercizio, ferma restando la facoltà, qualora da una annualità all'altra non risultino sostanziali mutamenti, di considerare valevole la valutazione effettuata in precedenza.

Alla luce di ciò, prima della stesura della presente relazione, il Collegio ha valutato l'idoneità dei propri membri e l'adeguatezza della sua composizione, con riferimento ai requisiti di professionalità, competenza, onorabilità, indipendenza richiesti dalla normativa. Inoltre, ha proceduto alla valutazione della disponibilità di tempo e dell'adeguatezza delle risorse in relazione alla complessità dell'incarico,

nonché dell'adeguatezza del proprio operato. L'esito di tale processo valutativo è risultato positivo.

ATTIVITÀ DI VIGILANZA SVOLTA DAL COLLEGIO SINDACALE

Avuto riguardo alle modalità con cui si è svolta l'attività di vigilanza di sua competenza, il Collegio informa:

- di aver vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- di avere assistito alle assemblee tenutesi nel corso dell'esercizio;
- di aver ottenuto, in occasione delle verifiche periodiche e mediante incontri anche informali con il Consiglio di amministrazione, tempestive ed idonee informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione dando atto che l'attività svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio 2022 ed è coerente con l'oggetto sociale;
- tenuto conto dei presidi e dei protocolli attivati in osservanza delle misure anti-contagio dettate dalle autorità pubbliche in relazione all'emergenza sanitaria da covid-19, di aver potuto intrattenere un'adeguata interlocuzione con il Consiglio di amministrazione e le diverse funzioni aziendali interne, in un contesto di agevole reperimento e tempestiva disponibilità da remoto della documentazione per gli argomenti oggetto di verifica.

Il Collegio ha svolto le proprie attività alla luce del quadro normativo di riferimento, pianificando la propria attività con un approccio *risk based*, volto a intercettare gli elementi di maggiore criticità e con una frequenza di intervento proporzionale alla rilevanza del rischio percepito, residuante dopo le mitigazioni adottate dalla società.

PARTECIPAZIONE ALLE RIUNIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DELL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI E DEL COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio ha assistito, anche mediante collegamento audio video, a tutte le riunioni del Consiglio di amministrazione (sei) e dell'Assemblea (quattro) tenutesi nel 2022. Inoltre, nel 2022, il Collegio ha tenuto otto riunioni durante le quali si è fatta menzione di ulteriori attività di verifica svolte nel corso dell'anno e le cui risultanze sono riportate nei relativi verbali. Le decisioni del Collegio sindacale sono state sempre assunte collegialmente e all'unanimità.

CONSIDERAZIONI SULLE OPERAZIONI DI MAGGIOR RILIEVO ECONOMICO, FINANZIARIO E PATRIMONIALE EFFETTUATE DALLA SOCIETÀ E SULLA LORO CONFORMITÀ ALLA LEGGE E ALL'ATTO COSTITUTIVO

La relazione sulla gestione evidenzia in modo sufficientemente completo i principali accadimenti ed iniziative dell'esercizio sociale. Le informazioni acquisite sulle operazioni svolte hanno consentito al Collegio di accertarne la conformità alla legge e allo statuto e la rispondenza all'interesse sociale. Si ritiene che tali operazioni, esaurientemente descritte nella relazione sulla gestione, non necessitino di specifiche osservazioni da parte del Collegio.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE E OPERAZIONI INFRAGRUPPO. INDICAZIONE DELLA EVENTUALE ESISTENZA DI OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Non risulta al Collegio che la società abbia posto in essere operazioni definibili "atipiche e/o inusuali".

Con riferimento alle operazioni poste in essere con parti correlate ed in particolare con la società controllante SIS S.c.p.A., si rimanda all'informativa contenuta nelle note esplicative e nella relazione sulla gestione ritenuta esauriente e intellegibile. Il Collegio dà atto che i rapporti con parti correlate hanno avuto luogo sulla base di contratti, nel rispetto dei presidi organizzativi esistenti, e che non si presentano situazioni che comportano l'esigenza di considerazioni e commenti.

In definitiva, per i profili di propria competenza, il Collegio sindacale non ha riscontrato violazioni del quadro normativo interno di cui si è dotata la società.

INDICAZIONE DI EVENTUALE PRESENTAZIONE DI DENUNCE EX ART. 2408 C.C. E DI ESPOSTI, NONCHÉ DELLE EVENTUALI INIZIATIVE INTRAPRESE E DEI RELATIVI ESITI

Il Collegio dà atto che, nel corso dell'esercizio 2022, non sono pervenute denunce ex art. 2408 del codice civile né esposti da parte di soggetto alcuno.

INDICAZIONE DELL'ESISTENZA DI PARERI RILASCIATI AI SENSI DI LEGGE E DELLA NORMATIVA DI SETTORE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Nel corso dell'esercizio 2022, il Collegio sindacale ha rilasciato 4 pareri nell'esercizio delle funzioni di CCIRC, non riscontrando anomalie.

VIGILANZA SULL'OSSERVANZA DELLA LEGGE E DELL'ATTO COSTITUTIVO

In relazione alle informazioni acquisite il Collegio dà atto di non aver rilevato violazioni della legge, dello statuto sociale e dei regolamenti.

OSSERVAZIONI SUL RISPETTO DEI PRINCIPI DI CORRETTA AMMINISTRAZIONE

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per ciò di competenza, sul rispetto del principio di corretta amministrazione, sulla base della documentazione e delle informazioni ottenute in sede di riunioni del Consiglio di amministrazione o

ricevute dall'organo delegato. In particolare, l'*iter* decisionale del Consiglio di amministrazione è risultato correttamente ispirato al rispetto del fondamentale principio dell'agire informato. È stata resa al Collegio adeguata informativa in ordine all'articolazione del sistema delle deleghe e all'esercizio dei poteri delegati, a valle della quale è stata riscontrata l'idoneità dello stesso a garantire l'operatività corrente e il corretto presidio sul processo decisionale. L'organo delegato ha agito nel rispetto dei limiti della delega ad esso attribuita.

Non risultano operazioni estranee all'oggetto sociale, in conflitto d'interessi, manifestamente imprudenti o azzardate, tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale, o volte a sopprimere o modificare i diritti attribuiti dalla legge o dallo statuto agli azionisti o in contrasto con le deliberazioni assunte dall'assemblea e dal Consiglio di amministrazione stesso.

OSSERVAZIONI SULL'ADEGUATEZZA DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

Il Collegio ha vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo posto in essere dalla società, nel rispetto del dettato dell'art. 2403 del codice civile. In relazione a ciò, il Collegio ha riscontrato, alla luce dei rapporti contrattuali con la società affidataria SIS S.c.p.A., appropriata separazione tra le funzioni e coordinamento tra la ripartizione dei compiti e le responsabilità con le politiche dell'impresa, come rappresentato dall'organigramma e dal funzionigramma adottati dalla società.

Il Collegio ritiene che il sistema di controllo interno sia adeguato alle caratteristiche dimensionali della società e abbia risposto ai requisiti di efficienza ed efficacia nel presidio dei rischi e di rispetto delle disposizioni interne ed esterne. Esprime l'avviso, inoltre, che il ruolo del Consiglio di amministrazione nel governo dei controlli e dei presidi sia adeguato a mitigare i rischi della propria attività.

Il Collegio dà atto di avere vigilato sull'efficacia del sistema di controllo interno considerando il rispetto del piano economico-finanziario, documento posto a base anche per l'emissione del prestito obbligazionario e per le verifiche eseguite dagli investitori istituzionali.

Il Collegio ha inoltre constatato che la società ha istituito i presidi previsti dal regolamento (UE) 596/2014 contro gli abusi di mercato da parte degli emittenti di strumenti finanziari su mercati regolamentati.

Il Collegio sindacale dà atto ancora che:

o la società ha adottato il modello organizzativo e gestionale previsto dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;

- o ha ottenuto un costante flusso informativo da parte dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- o con riferimento alla esecuzione di ciò che è previsto dalla convenzione – anche in termini finanziari – la società SPN S.p.A., oltre a dar attuazione alle procedure previste dalla citata convenzione, è soggetta allo specifico “*Protocollo di legalità in materia di appalti*” (pubblicato con BU della Regione Campania n. 54/2007) con la Prefettura di Napoli a presidio delle attività correlate ai contratti, forniture, appalti e subappalti relativi all'opera;
- o la stessa società SIS Scpa affidataria per la realizzazione dell'opera ha adottato il modello di organizzazione e gestione previsto dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, ed è dotata di specifici sistemi di controlli di qualità, oltre ad essere provvista del certificato del sistema di gestione per la prevenzione della corruzione ISO 37001:2016;
- o l'organo amministrativo, per fronteggiare la situazione emergenziale da covid-19, anche tramite la raccolta di informazioni, ha adottato specifiche misure riguardo alle quali non vi sono osservazioni particolari da riferire.

OSSERVAZIONI SULL'ADEGUATEZZA DEL SISTEMA AMMINISTRATIVO/CONTABILE E SULLA AFFIDABILITÀ DI QUESTO A RAPPRESENTARE CORRETTAMENTE I FATTI DI GESTIONE

Sotto il profilo dell'affidabilità del sistema contabile nel rappresentare i fatti di gestione, il Collegio dà atto che non sono state portate alla sua attenzione circostanze che presentano caratteri di sospetto o di potenziale pericolosità. In assenza di elementi tali da giustificare particolari verifiche, il Collegio sindacale, al fine di assolvere ai propri doveri, ha svolto un controllo sintetico e generale sui metodi e sulle procedure relative al funzionamento del sistema contabile, basandosi anche su quanto riferito dai responsabili delle funzioni, sui riscontri e sul giudizio del revisore in relazione alla regolare tenuta della contabilità, nonché ai criteri e alle procedure di redazione del bilancio.

SCAMBIO DI INFORMAZIONI E VIGILANZA AVENTE AD OGGETTO IL RAPPORTO CON LA SOCIETÀ DI REVISIONE

Il Collegio ha mantenuto con la società di revisione un costante flusso informativo anche al fine di vigilare sulla assicurazione che la produzione dei dati contabili sia da ritenersi esauriente ed attendibile per l'integrità del processo di informativa finanziaria; gli elementi acquisiti in merito dal revisore legale permettono di

considerare che, per il bilancio chiuso al 31.12.2022, le assunzioni fatte risultano appropriate e, conseguentemente, che il medesimo risulta redatto con l'intento di chiarezza e che rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato dell'esercizio. Infatti, a parere di questo Collegio, le note esplicative, nei paragrafi di pertinenza, forniscono adeguata ed intellegibile informativa in ordine alle motivazioni sottostanti alle decisioni assunte e alle valutazioni svolte.

In data 11 aprile 2023 la società di revisione BDO ha rilasciato la relazione al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 predisposta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 e la relazione aggiuntiva per il comitato per il controllo interno e la revisione contabile ai sensi dell'art. 11 del regolamento UE 537/14. In sintesi:

a. la relazione al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 predisposta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39:

- esprime il giudizio sul bilancio di esercizio affermando che lo stesso fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa intervenuti nel corso del 2022;

- evidenzia che le informazioni contenute nella relazione sulla gestione sono coerenti con quelle del bilancio di esercizio;

b. la relazione aggiuntiva per il comitato per il controllo interno e la revisione contabile ai sensi dell'art. 11 del regolamento UE 537/14:

- rileva che durante lo svolgimento delle attività di revisione non sono emerse carenze del sistema di controllo interno;

- non evidenzia casi di non conformità effettiva o presunta a leggi o regolamenti o disposizioni statutarie.

INDICAZIONE DELL'EVENTUALE CONFERIMENTO DI ULTERIORI INCARICHI ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE ED A SOGGETTI COLLEGATI

In base alle informazioni acquisite, gli incarichi conferiti alla società di revisione sono quelli desumibili dalle note esplicative al bilancio e riportati *infra* nella sezione che riferisce dell'attività svolta dal Collegio nella sua qualifica di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile.

Per ciò che è noto al Collegio, tenuto anche conto della specifiche dichiarazioni rese dalla società di revisione, non risultano assegnati alla medesima, alle entità

appartenenti alla sua rete, ai propri soci, amministratori, componenti degli organi di controllo o dipendenti né a quelli delle società da essa controllate o ad essa collegate, incarichi vietati ai sensi dell'art. 17, comma 3, del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39.

ATTIVITÀ SVOLTA IN QUALITÀ DI COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO E LA REVISIONE CONTABILE

Ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, il Collegio sindacale riveste il ruolo di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile e ha svolto le attività previste dal portato normativo risultante dalle modifiche introdotte con il decreto legislativo 17 luglio 2016, 135, in attuazione della direttiva 2014/56/UE che modifica la direttiva 2006/43/CE.

La vigilanza sul processo di informativa finanziaria da parte del Collegio nella sua veste di CCIRC è rappresentata in appresso.

Il CCIRC, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. e), del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, verifica e monitora l'indipendenza del revisore, in particolare accertando il possesso dei requisiti di indipendenza e obiettività, la definizione di misure idonee a mitigare i rischi di indipendenza, la disponibilità di personale professionale competente, l'abilitazione del responsabile dell'incarico all'esercizio della revisione legale, l'assenza di affidamenti di prestazioni di servizi vietate dall'articolo 5 del Regolamento (UE) n. 537/2014.

A tal proposito, il CCIRC informa che gli incarichi aggiuntivi conferiti al revisore nel corso dell'esercizio sociale non attengono a servizi non-audit (c.d. NAS). Nella tabella che segue è riportato l'elenco degli incarichi attribuiti al revisore per i quali non risultano osservazioni da parte del CCIRC:

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none">- revisione ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 39/2010 e dell'art. 16 del Regolamento EU n. 537/2014 del bilancio 2021;- revisione ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 39/2010 e dell'art. 16 del Regolamento EU n. 537/2014 (periodo 2022- 2030);- revisione circa l'incarico di “due diligence on VAT credits acquisitions”- revisione reporting package |
|--|

Il CCIRC ha svolto il monitoraggio dell'operato della società di revisione e, sotto questo profilo, dà atto di averne valutato la pianificazione dell'attività, riscontrandone la coerenza con le dimensioni e le caratteristiche dell'impresa,

nonché con il *risk assessment* di errori o frodi condotto dal revisore stesso, apparso coerente con le informazioni a disposizione del CCIRC.

Da parte propria, la valutazione dell'informativa finanziaria svolta dal CCIRC si basa sulla comprensione e la valutazione del relativo processo attraverso il quale le informazioni sono prodotte e diffuse.

Più in dettaglio, con particolare riguardo al monitoraggio del processo di informativa finanziaria, il Collegio, anche nella sua veste di CCIRC, essendosi anche confrontato con la società di revisione, non ha riscontrato alcun elemento che potesse pregiudicarne l'integrità.

Circa l'operato del revisore, il CCIRC ha preso atto delle metodologie adottate dal medesimo, che si sostanziano, in relazione al rischio, in valutazioni di processo, analisi di conformità, verifiche di dettaglio campionarie o sull'universo dei dati.

A tale riguardo, il CCIRC ha valutato, in sede di pianificazione dell'attività di revisione, il livello quantitativo di significatività assunto dal revisore per l'esecuzione della revisione legale dei conti, riscontrandolo adeguato.

Sempre con riferimento all'operato del revisore, il CCIRC ha constatato l'assenza di censure da parte del revisore stesso ai metodi di valutazione adottati dall'impresa con riferimento: alla loro correttezza, all'adeguatezza della loro applicazione con particolare riguardo alla coerenza con la situazione di fatto delle opzioni esercitate, alla ragionevolezza dei parametri assunti.

Il Collegio, nella sua veste di CCIRC, rileva di non avere constatato, al pari del revisore, la presenza di eventi o circostanze che possano sollevare dubbi significativi sulla continuità aziendale, nonché l'assenza di carenze significative nel sistema di controllo interno per l'informativa finanziaria e/o nel sistema contabile.

Nella sua veste di CCIRC il Collegio dà atto di non avere constatato, al pari del revisore, la presenza di questioni significative riguardanti casi di non conformità, effettiva o presunta, a leggi e regolamenti o disposizioni statutarie rilevati nel corso della revisione, ritenute importanti per consentire al CCIRC di espletare le proprie funzioni.

Quanto agli aspetti rilevanti della revisione, il CCIRC dà atto di averli discussi con la società di revisione, approfondendo le motivazioni per le quali sono stati considerati rilevanti. Le relative procedure di revisione poste in essere dal revisore possono essere così schematizzate:

Voce del bilancio al 31.12.22	Tipo di verifica svolta dal revisore
Immobilizzazioni immateriali (<i>key audit matter</i>)	Adeguamento del PEF con i dati a consuntivo del 2022 con relativa verifica del modello finanziario
Ricavi derivanti dalla gestione tratta (<i>key audit matter</i>)	Revenue Recognition in relazione al riconoscimento dei ricavi alla luce anche del PEF. Verifica report di pedaggiamento (che provengono dalla società ESSEDIESSE SpA) e le lettere di attribuzione con altre concessionarie.
Transazioni con parti correlate (<i>key audit matter</i>)	Verifica circa le interazioni con le parti correlate a livello economico e finanziario.
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	Riconciliazione dei saldi contabili Verifica sulle liquidità generate
Fondo rischi ed oneri (<i>key audit matter</i>)	Verifica circa l'accantonamento effettuato al fondo rischi ed oneri con particolare riferimento a quanto stabilito dalla convenzione.
Prestiti obbligazionari (<i>key audit matter</i>)	Verifica movimentazioni del periodo (costo ammortizzato) e interessi passivi di competenza
Credito IVA (<i>key audit matter</i>)	Verifica secondo quanto previsto in materia tributaria.
In generale sono state svolte le verifiche di sostanza alla luce della performance <i>materiality</i> determinata.	

Il CCIRC dà atto che le procedure di controllo adottate dal revisore sono risultate adeguate. Nello specifico, alla luce di quanto rilevato dall'analisi del sistema di controllo interno, anche del service provider Consorzio Stabile SIS S.c.p.A., relativamente agli aspetti rilevanti per la revisione contabile, la strategia di revisione applicata alla società SPN S.p.A. si è basata su procedure di sostanza. Quanto al bilancio di esercizio, esso è redatto in forma ordinaria, applicando i principi contabili IAS/IFRS in vigore al 31 dicembre 2022, emanati

dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) e relative interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC).

Nella premessa che il controllo della regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, nonché le verifiche di corrispondenza tra le informazioni di bilancio e le risultanze delle scritture contabili e di conformità del bilancio alla disciplina di legge sono affidati alla società di revisione, il Collegio dà atto:

- di aver constatato l'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile (affidato a terzi) a recepire e rappresentare correttamente i fatti di gestione e a tradurli in sistemi affidabili di dati per la realizzazione dell'informazione esterna;
- di aver vigilato sull'impostazione generale data al bilancio e sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni particolari da riferire;
- per i profili di sua conoscenza, dell'assenza di deroghe delle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- che sono fornite le informazioni relative a operazioni poste in essere con parti correlate (nella fattispecie il socio SIS Scpa);
- che sono fornite le informazioni richieste dall'art. 2427 n.22 *quinquies* e *sexies* c.c. dall'art.2427 bis c.c. ed è stato redatto il prospetto riepilogativo del bilancio della società SIS che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

* * *

CONCLUSIONI

L'attività di vigilanza del Collegio sindacale si è svolta, nel corso dell'esercizio 2022, con carattere di normalità e da essa non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione.

Inoltre:

- a) si dà atto della adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'impresa e del suo concreto funzionamento, nonché dell'efficienza e dell'efficacia del sistema dei controlli interni;
- b) con riferimento al bilancio chiuso al 31.12.2022, preso atto della sopra richiamata relazione rilasciata dalla società di revisione BDO in data 11 aprile 2023, si comunica che non si rilevano motivi ostativi in merito alla sua approvazione ed

all'accoglimento della proposta formulata dal Consiglio di amministrazione di destinare a nuovo la perdita d'esercizio di € 6.626.232.

Torino, li 12 aprile 2023

Il Collegio sindacale

dott. Giovanni Desantis, Presidente

dott.ssa Marella Elisena, Sindaca effettiva

dott. Roberto Frascinelli, Sindaco effettivo

dott. Andrea Gabola, Sindaco effettivo

dott. Salvatore Raia, Sindaco effettivo



Salerno Pompei Napoli S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e
dell'art.10 del Regolamento (UE) n.
537/2014

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art.10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

Agli azionisti della
Salerno Pompei Napoli S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Salerno Pompei Napoli S.p.A. (la società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note esplicative al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art.9 del D.lgs.38/05.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto, su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Aspetti chiave**Valutazione delle immobilizzazioni immateriali**

Criteria di valutazione delle Immobilizzazioni immateriali, voce “Accordi per servizi in concessione” e Note esplicative 1 - informazioni sullo stato patrimoniale.

La voce relativa agli “Accordi per servizi in concessione” al 31 dicembre 2022 mostra un saldo pari ad euro 508 milioni, corrispondente all’85,9% del totale dell’attivo del bilancio d’esercizio ed è valutata con il modello dell’attività immateriale secondo l’IFRIC 12, riferendosi a quanto previsto dallo IAS 38 “Attività immateriali”.

Tale voce è stata ritenuta significativa nell’ambito dell’attività di revisione in considerazione del suo ammontare e delle specificità derivanti dall’interpretazione delle clausole contrattuali che disciplinano la Convenzione di Concessione dell’infrastruttura. La valorizzazione dell’accordo in concessione è stata effettuata al fair value considerando il corrispettivo di euro 410 milioni corrisposto al Concessionario uscente SAM Spa per il subentro, quello di euro 70 milioni corrisposto al Concedente quale corrispettivo di concessione, gli oneri finanziari e di strutturazione del Project Bond corrisposti sino alla data del subentro, nonché tutti gli altri costi e accessori inerenti l’investimento riconducibili al contratto stesso. Per tali motivi tale voce è stata ritenuta significativa nell’ambito dell’attività di revisione.

Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave

Le principali procedure di revisione effettuate hanno riguardato:

- Assunzione del modello dell’attività immateriale: analisi della convenzione di concessione, della contrattualistica e verifica della corretta applicazione del modello contabile adottato;
- Verifica della rilevazione dell’asset, degli oneri accessori sostenuti e dell’ammortamento in conformità alle disposizioni dello IAS 38;
- Verifica della completezza delle informazioni fornite nelle note esplicative.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d’esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d’esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall’Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell’art.9 del Dlgs.38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un’entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d’esercizio, per l’appropriatezza dell’utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d’esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l’interruzione dell’attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell’informativa finanziaria della società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'assemblea degli azionisti della Salerno Pompei Napoli S.p.A. ci ha conferito in data 21 aprile 2022 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio della società per gli esercizi dal 31 dicembre 2022 al 31 dicembre 2030.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Relazioni su altre disposizioni di legge e regolamentari**Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815**

Gli amministratori della Salerno Pompei Napoli S.p.A. sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF - European Single Electronic Format) (nel seguito "Regolamento Delegato") al bilancio d'esercizio, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio d'esercizio alle disposizioni del Regolamento Delegato.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio è stato predisposto nel formato XHTML in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato.

Giudizio ai sensi dell'art.14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Gli amministratori della Salerno Pompei Napoli S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Salerno Pompei Napoli S.p.A. al 31 dicembre 2022, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Salerno Pompei Napoli S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione sopra richiamata è coerente con il bilancio d'esercizio della Salerno Pompei Napoli S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 11 aprile 2023

BDO Italia S.p.A.

Eugenio Vicari
Socio



N. PRA/74426/2023/CTOAUTO

TORINO, 10/05/2023

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI TORINO
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
SALERNO POMPEI NAPOLI S.P.A.

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' PER AZIONI
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 12394390012
DEL REGISTRO IMPRESE DI TORINO

SIGLA PROVINCIA E N. REA: TO-1286649

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

- | | |
|--|---------------------|
| 1) 711 BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO | DT.ATTO: 31/12/2022 |
| 2) 508 COMUNICAZIONE ELENCO SOCI
CONFERMA ELENCO SOCI | DT.ATTO: 27/04/2023 |

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B	DEPOSITO BILANCIO
S	ELENCO SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU AZIONI O QUOTE SOCIALI

DATA DOMANDA: 10/05/2023 DATA PROTOCOLLO: 10/05/2023

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: DGLNNN59M04A124T-DOGLIANI ANTONINO-SEGRET

Estremi di firma digitale

Digitally signed by CLAUDIA SAVIO
Date: 10/05/2023 09:15:57 CEST
Reason: Conservatore Registro Imprese
Location: C.C.I.A.A. di TORINO

CASSETTO DIGITALE DELL'IMPRENDITORE

**Meno costi,
più business.**

Accedi a visure, pratiche
e bilanci della tua impresa,
senza costi, sempre e ovunque.



impresa:italia.it
il cassetto digitale dell'imprenditore



CAMERE DI COMMERCIO
DITALIA



TORIPRA



0000744262023



N. PRA/74426/2023/CTOAUTO

TORINO, 10/05/2023

VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,30**	10/05/2023 09:15:53
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	10/05/2023 09:15:53

RISULTANTI ESATTI PER:

BOLLI		**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI		**62,30**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO	**127,30**	

*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLO AUTOMATICO ISTRUTTORIA IN CORSO

IL CONSERVATORE
CLAUDIA SAVIO

" LA PRESENTE RICEVUTA ATTESTA ESCLUSIVAMENTE L'AVVENUTA PROTOCOLLAZIONE DELLA
DOMANDA DI ISCRIZIONE O DI DEPOSITO E NON IMPLICA L'ACCERTAMENTO DELLA
REGOLARITA' DELLA STESSA.

L'ISCRIZIONE O IL DEPOSITO SARANNO COMPROVATI DALL'INSERIMENTO NEL REGISTRO
IMPRESE CHE AVVERRÀ IN BASE AI DATI PRESENTI SUGLI APPOSITI MODULI.

.

Data e ora di protocollo: 10/05/2023 09:15:53

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 10/05/2023 09:15:53

CASSETTO DIGITALE DELL'IMPRENDITORE

**Meno costi,
più business.**

Accedi a visure, pratiche
e bilanci della tua impresa,
senza costi, sempre e ovunque.



impresa.italia.it
il cassetto digitale dell'imprenditore



CAMERE DI COMMERCIO
D'ITALIA



TORIPRA



0000744262023